



UnissResearch



Magioncalda, Andreina; Mastino, Attilio (2008) *I Prefetti delle flotte di Miseno e di Ravenna nella testimonianza dei diplomi militari: novità e messe a punto*. In: *Epigrafia 2006: atti della 14. Rencontre sur l'épigraphie in onore di Silvio Panciera, con altri contributi di colleghi, allievi e collaboratori*, 18-21 ottobre 2006, Roma, Italia. Roma, Edizioni Quasar. p. 1149-1170. (Tituli, 9.3). ISBN 978-88-7140-366-3.

<http://eprints.uniss.it/6970/>

TITVLI

9

---

## EPIGRAFIA 2006

ATTI DELLA XIV<sup>e</sup> RENCONTRE SUR L'ÉPIGRAPHIE  
IN ONORE DI SILVIO PANCIERA  
CON ALTRI CONTRIBUTI DI COLLEGHI, ALLIEVI E COLLABORATORI

*a cura di*

Maria Letizia Caldelli – Gian Luca Gregori – Silvia Orlandi

\*\*\*



ROMA 2008  
EDIZIONI QUASAR

La XIV<sup>e</sup> Rencontre sur l'épigraphie  
è stata organizzata nel quadro della convenzione  
tra Sapienza – Università di Roma e l'École Française de Rome,  
con il patrocinio dell'Association International d'Épigraphie Grecque et Latine,  
ed ha avuto luogo a Roma dal 18 al 21 ottobre 2006

Opera realizzata con il contributo  
del Ministero dell'Università e della Ricerca,  
del Dipartimento di Scienze Storiche, Archeologiche, Antropologiche dell'Antichità,  
della I Scuola di Specializzazione in Archeologia di Sapienza – Università di Roma e  
dell'École Pratique des Hautes Études di Parigi

*Tutti i diritti riservati*

Copyright Roma 2008 – Edizioni Quasar di Severino Tognon s.r.l.  
via Ajaccio 43, 00198 Roma  
tel. 0685358444, fax 0685833591  
email: [qn@edizioniquasar.it](mailto:qn@edizioniquasar.it)  
per ordini o informazioni: [www.edizioniquasar.it](http://www.edizioniquasar.it)

ISBN 978-88-7140-366-3

*Andreina Magioncalda*  
(con la collaborazione di *Attilio Mastino*)

## I PREFETTI DELLE FLOTTE DI MISENO E DI RAVENNA NELLA TESTIMONIANZA DEI DIPLOMI MILITARI: NOVITÀ E MESSE A PUNTO

La documentazione sui prefetti delle flotte pretorie, dal I alla metà del III secolo d.C., si è notevolmente accresciuta negli ultimi decenni ed è sempre in aumento. Lo rivela già il confronto tra i *fasti* delle *Carrières procuratoriennes* (1961) e del *Supplément* (1982) di H.-G. Pflaum<sup>1</sup>, che offrono un punto di riferimento fondamentale, e altri pubblicati in seguito: da M. Reddé nel 1986<sup>2</sup>, da W. Eck e H. Lieb nel 1993<sup>3</sup>, con aggiornamenti dell'Eck e di M.M. Roxan nel 1995<sup>4</sup> e, infine, da E. Paunov nel 2005 (solo per la *Misenense*)<sup>5</sup>.

I nuovi documenti, non ancora noti al Pflaum, solo in pochi casi sono rappresentati da epigrafi onorarie<sup>6</sup>. Più numerosi, invece, sono i diplomi militari. Infatti, se consideriamo

---

<sup>1</sup> PFLAUM, *CP*, 1961, pp. 1042 (*Misenensis*), 1043 (*Ravennas*) + 1105-1106 (*Addenda et corrigenda*); *Id.*, *CP. Suppl.*, 1982, pp. 115-116.

<sup>2</sup> REDDÉ, *Mare*, 1986, pp. 673-674 (*Misenensis*), 675 (*Ravennas*).

<sup>3</sup> ECK - LIEB, *Diplom.*, 1993, pp. 85-86 (*Ravennas*), 86-88 (*Misenensis*) (l'articolo fu dedicato a S. Panciera).

<sup>4</sup> ECK - ROXAN, *Diplomas*, 1995, p. 91, nt. 132.

<sup>5</sup> PAUNOV, *Diploma*, 2005, p. 49.

<sup>6</sup> Per la *Ravennas*: *Voltinius Saloninus*: *AE* 1979, 290 (III sec.) (UGGERI, *Testi*, 1977, pp. 126-137; cfr. REDDÉ, *Mare*, 1986, p. 675 e nt. 11; ECK - LIEB, *Diplom.*, 1993, p. 86; vd., inoltre, PUPILLO, *Ferrara*, 1999, pp. 166-167, nr. 2); *L. Cassius Severus*: *SEG* 35, 1985, 829 (*cursus*, attribuito alla fine II-inizio III sec.; BOTUSHAROVA, *Inscription*, 1985, 1, pp. 13-23 [non visto]; cfr. ECK - ROXAN, *Diplomas*, 1995, p. 91 e nt. 132: "Severan period (?)"; *PME*, V, *Suppl.* 2, 1993, C 97 quater; BOLLINI, *Appunti*, 1997, p. 26) = *AE* 1993, 1382 (BOTTEVA, *Province*, 1993, pp. 245-249: la studiosa è d'accordo nell'attribuire questa carriera, eccezionalmente rapida, all'epoca della guerra tra Settimio Severo e Pescennio Nigro; la prefettura della *Ravennas* è l'ultimo incarico noto); Anonimo di *CIL* VIII 21002 = *AE* 1989, 904 (CHRISTOL - MAGIONCALDA, *Fonctionnaire*, 1989, pp. 147-178: ivi rilettura del testo; data: III sec., prob. fra Gordiano III e la fine di Gallieno). Al dossier di *Cn. Marcius Rustius Rufinus* si è aggiunta un'epigrafe onoraria da Apamea: BALTY, *Événements*, 2005, pp. 21-24. Per la *Misenensis*: Anonimo di *AE* 1997, 309 (a) (III sec. d.C.?) (PARMA, *Fistule*, 1997, pp. 123-124 (a)); inoltre, vd. CAMODECA, *infra*, nt. 101.

solo quelli di attribuzione sicura o, in alcuni casi, molto probabile, alla *Ravennas* o alla *Misenensis*, siamo passati, rispettivamente, dai 5 e 13 testi, raccolti nel *CIL XVI* e citati dallo studioso, a 25 e 47<sup>7</sup>. Scopo della presente indagine, dunque, è mettere in evidenza i contributi che i nuovi diplomi offrono alla conoscenza dei prefetti delle due flotte.

Innanzitutto, è specialmente grazie ad essi che i *fasti* si sono arricchiti di altri personaggi.

Per quanto riguarda la *Ravennas*, della quale, dopo Vespasiano, il primo prefetto databile con certezza si incontrava solo in età adrianea<sup>8</sup>, nel 100 d.C. (12 giugno) abbiamo ora *L. Cornelius Gratus*, noto da un diploma<sup>9</sup>, che offre anche l'attestazione più antica del titolo *praetoria* per questa flotta<sup>10</sup>. Sotto Antonino Pio, nel 142 (1° agosto) si è aggiunto *Valerius Paetus*<sup>11</sup>. Più tardi, all'epoca dei Severi, un diploma del 202 (20 dicembre), il più risalente fra quelli noti nel III secolo per la flotta di Ravenna, menziona *Aemilius Sulleptinus*<sup>12</sup>. Il personaggio, tuttavia, non è nuovo, poiché, secondo l'ipotesi che sembra più probabile, egli sarebbe da identificare con *L. Aemilius Sulleptinus*, il prefetto della stessa flotta ricordato da un'epigrafe votiva lionese finora attribuita all'epoca di Nerone<sup>13</sup>. Pochi anni dopo, nel 206

<sup>7</sup> In un certo numero di casi, come vedremo, si tratta di copie di una stessa costituzione.

<sup>8</sup> Infatti c'era una lacuna fra *Sex. Lucilius Bassus* e *Numerius Albanus* (sui quali *infra*, nel testo e nt. 54-56, 63-64). In data incerta, alla fine del I secolo d.C., è collocato l'Anonimo prefetto di un'epigrafe da *Vasio*, nella Narbonense: cfr. PFLAUM, *CP*, 1961, p. 1105 + *Suppl.*, 1982, p. 116; ECK - LIEB, *Diplom*, 1993, p. 85 (non è citato da REDDÉ, *Mare*, 1986). Sulla carriera vd. PFLAUM, *CP*, 1960, nr. 93; *Id.*, *Fastes*, 1978, pp. 219-220, nr. 14; *vd.*, inoltre, *AE* 2003, 1086.

<sup>9</sup> *AE* 1989, 315 (BOLLINI, *Note*, 1989, pp. 153-158; cfr. ECK - LIEB, *Diplom*, 1993, p. 85) = *RMD III* 142. Cfr. PUPILLO, *Ferrara*, 1999, pp. 170-174, nr. 6; PFERDEHIRT, *Rolle*, 2002, pp. 83-84. È questa, finora, l'ultima attestazione sicura dei *tria nomina* dei prefetti nei diplomi per la *Ravennas*: al riguardo vd. *infra*, nel testo e nt. 75.

<sup>10</sup> Anche un'epigrafe da *Vasio*, attribuita alla fine del I sec. (*supra*, nt. 8), indica già la *Ravennas* come *praetoria*, ma la data non è precisabile. Per la *Misenensis*, la prima testimonianza è quella di *CIL XVI* 60, del 114 (*Q. Marcius Turbo*). Il titolo non figura ancora, per entrambe le flotte, nei diplomi di *Sex. Lucilius Bassus* del 71 (per i quali vd. *infra*, nt. 54-55). Sulla data, incerta, in cui esse ricevettero il titolo, in precedenza *vd.*, in part., le considerazioni di REDDÉ, *Mare*, 1986, pp. 515-518; ora, BOLLINI, *Note*, 1989, p. 156; ROXAN, *RMD III* 142, pp. 258-259, nt. 2.

<sup>11</sup> *AE* 1995, 1824 (ECK - ROXAN, *Diplomas*, 1995, pp. 79-97; cfr. PFERDEHIRT, *Rolle*, 2002, pp. 92-93) = *RMD IV* 264; *AE* 1997, 1781 (WEISS, *Militärdiplome*, 1997, pp. 250-251, nr. 11) = *RMD V* 393; *AE* 2002, 1761 (WEISS, *Flottendiplome*, 2002, pp. 224-225) = *RMD V* 394; *AE* 2004, 1921 (ROXAN - HOLDER, *Diploma*, 2004, pp. 267-274) = *RMD V* 392 (probabilmente sono tutte copie della costituzione del 1° agosto 142: cfr. HOLDER, *RMD V* 392-394, pp. 803, nt. 3, 805, nt. 1, 806, nt. 1; *ibid.*, pp. 689-690). Il personaggio era già noto come prefetto della flotta di Miseno: *vd. infra*, nel testo e nt. 23. Un altro diploma della *Ravennas*, *RMD IV* 267, nel quale il nome del prefetto è perduto, è databile sotto Adriano o Antonino Pio, fra il 128 (aprile) e il 144 (dicembre) (cfr. *ibid.*, p. 374): *vd.* ROXAN - HOLDER, *ibid.*, pp. 511, nt. 1 (prob. 128-138 o 140-144), 511-512, nt. 2 (dove suggeriscono, con cautela, gli anni fra il 134 e il 138).

<sup>12</sup> *AE* 2001, 2161 (PFERDEHIRT, *Militärdiplome*, 2001, pp. 266-272, nr. 2; LAMBERT, *Beiträge*, 2001, pp. 283-284, nr. 2; cfr. LAMBERT - SCHEUERBRANDT, *Militärdiplom*, 2002, pp. 26-29) = *RGZM* 45 = *RMD V* 449. *Vd.*, inoltre, v. SALDERN, *Bemerkungen*, 2002, pp. 261-266 (= *AE* 2002, 58). Nel diploma si riscontra una differenza fra la data consolare e quella indicata dalla *tribunicia potestas*: *vd.* PFERDEHIRT, *Militärdiplome*, 2001, pp. 267-269; v. SALDERN, *Bemerkungen*, 2002, pp. 261-262; ECK, *Zeitpunkt*, 2002, pp. 260-261 (cfr. p. 259); PFERDEHIRT, *RGZM* 45, p. 133, nt. 4; HOLDER, *RMD V* 449, p. 879, nt. 1. Sul problema, *vd.* anche *infra*, nt. 65.

<sup>13</sup> *CIL XIII* 1770 (cfr. PFLAUM, *CP*, 1961, p. 1043; REDDÉ, *Mare*, 1986, p. 675; ECK - LIEB, *Diplom*, 1993, p. 85). Questo personaggio non figura in DEMOUGIN, *CJC*, 1992. La PFERDEHIRT, *Militärdiplome*, 2001,

(22 novembre), è attestato *Claudius Diognetus*<sup>14</sup> e sotto Elagabalo, nel 221 (9 gennaio-11 ottobre), è da attribuire alla *Ravennas* un diploma, nel quale il nome del prefetto, [- - -]//orus, resta lacunoso<sup>15</sup>. Nel 225 (18 dicembre) troviamo *Valerius Oclatius*, il cui gentilizio, dapprima giunto mutilo in un diploma molto frammentario<sup>16</sup>, è invece completo in altri due pubblicati in seguito<sup>17</sup>. Inoltre, un nuovo diploma del 224 (14 novembre/11 dicembre), nel quale il nome del prefetto è perduto e la cui attribuzione all'una o all'altra delle due flotte era incerta<sup>18</sup>, è stato poi assegnato alla *Ravennas*, grazie ad un altro frammento dello stesso<sup>19</sup>: l'Anonimo è da collocare, dunque, fra [- - -]//orus e *Oclatius*. Non è neppure da escludere che sia identificabile con uno di loro, forse col secondo, in carica, come si è detto, alla fine del 225. Infatti, nell'anno immediatamente seguente, il 226 (1° gennaio/9 dicembre), un altro diploma, rinvenuto non lontano dal Po, ricorda già il successore di *Oclatius*, *Mevius Honoratianus*, se, come si ritiene probabile, questo prefetto fu al comando della flotta di Ravenna<sup>20</sup>.

p. 269, mantiene distinti i due prefetti, in base all'assenza del titolo *praetoria* nell'epigrafe lionese. L'identificazione è sostenuta, invece, da v. SALDERN, *Bemerkungen*, 2002, p. 263 e da ECK, *Bemerkungen*, 2002, pp. 208-209 (vd. anche Id., *Aemilius*, 2003, col. 879), il quale (p. 209), osserva, fra l'altro, che in questo tipo di iscrizioni l'assenza del titolo non offre "ein definitives Datierungskriterium", come indica anche *CIL VI 3150* (sulla quale *infra*, nt. 50; a questo esempio se ne possono aggiungere altri del III secolo, dove lo stesso titolo manca: *SEG 35, 1985, 829* (= *AE 1993, 1382*); *CIL X 3336 (ILS 3756)*; *AE 1997, 309 (a)* (III sec.?); una nuova epigrafe da Apamea, *supra*, nt. 6); cfr. HOLDER, *RMD V 449*, p. 879, nt. 7. Al riguardo, vd. ancora, inoltre, PFERDEHIRT, *RGZM 45*, p. 134, nt. 7. Sull'attribuzione di *Aemilius Sullectinus* al III secolo, anziché al I, vd. anche, in precedenza, BOLLINI, *Appunti*, 1997, p. 26 e nt. 25.

<sup>14</sup> *AE 1993, 1789* (ECK - LIEB, *Diplom*, 1993, pp. 75-88) = *RMD III 189*.

<sup>15</sup> *AE 2001, 2165* (PFERDEHIRT - WEISS, *Fragmente*, 1999, pp. 367-376; WEISS, *Bruchstück*, 1999, pp. 553-555) = *RGZM 53* (vd. PFERDEHIRT, *ibid.*, pp. 151-152, nt. 2) + *RMD IV 317* (vd. ROXAN - HOLDER, *ibid.*, p. 599, nt. 2) = *RMD V 457/317* (vd. HOLDER, *ibid.*, p. 892, ntt. 1, 3; cfr. p. 696). Probabilmente è da attribuire alla *Ravennas* ed è una copia della stessa costituzione un altro diploma, *AE 1997, 1770* (WEISS, *Militärdiplome*, 1997, pp. 261-264, nr. 17) = *RMD V 458*, del 221 (9 gennaio/11 ottobre), nel quale i nomi del prefetto e della flotta sono perduti: WEISS, in PFERDEHIRT - WEISS, *Fragmente*, 1999, p. 374; HOLDER, *RMD V 458*, p. 893, ntt. 1, 2 (cfr. pp. 892, ntt. 1, 3, 8, 696).

<sup>16</sup> [- - -]rius *Oclatius*: *RMD III 194* (cfr. ECK - ROXAN, *Diplomas*, 1995, p. 91, nt. 132) = *AE 1993, 1010* (GONZÁLEZ ROMÁN, *Diploma*, 1993-1994 [1995], pp. 241-273, in part. 243, 252-255, 260: ma, diversamente da quanto dice l'A., il prenome del prefetto non figurava ormai più nei diplomi, come si vedrà meglio oltre) = A.U. STYLOW, in *CIL II<sup>2</sup>/7, 127a* (= *HEp 5, 1995, 453*) = *AE 1999, 900* (ROXAN - STYLOW, *Flottendiplom*, 1999, pp. 190-192, nr. 2: qui [- - -]erius *Oclatius*) = *RMD IV 312/194* (dove il gentilizio è ormai integrato, in base a *RMD IV 311* (vd. nt. s.): vd. ROXAN - HOLDER, *ibid.*, p. 590, nt. 2).

<sup>17</sup> *AE 1999, 1363* (ROXAN - STYLOW, *Flottendiplom*, 1999, pp. 183-190, nr. 1) = *RMD IV 311* (vd. ROXAN - HOLDER, *ibid.*, p. 588, ntt. 1-2); *RGZM 57* (vd. PFERDEHIRT, *ibid.*, pp. 160-161, ntt. 1-2). Tutti e tre i diplomi sono copie della stessa costituzione (cfr. *RMD V*, p. 697) e presentano una differenza fra la data risultante dalla *tribunicia potestas* e quella consolare (cfr. anche ECK, *Zeitpunkt*, 2002, p. 261; al riguardo vd. *infra*, nt. 65).

<sup>18</sup> *AE 1999, 1354* (WEISS, *Flottendiplom*, 1999, pp. 246-248). Sul diploma vd. anche WEISS, *Vicus-angaben*, 2000, pp. 279-280 (cfr. 285) (= *AE 2000, 78*).

<sup>19</sup> Il nuovo frammento (B), che sarà pubblicato da A. Pangerl, figura in anticipo in *RMD V 463*. Vd. HOLDER, *ibid.*, p. 898, nt. 2 (cfr. p. 697).

<sup>20</sup> *AE 1988, 598* (ZERBINATI, *Diploma*, 1988, pp. 235-243) = *RMD III 196* (cfr. ECK - ROXAN, *Diplomas*, 1995, p. 91, nt. 132). Sul personaggio (il cui *cognomen* è integrato (*Ho[noratianus]*), vd. anche *infra*, nel testo e nt. 91; del nome della flotta resta solo la lettera finale ([- - - in] *classe praetoria Se[veriana p(ia) v(indice) - - -]e*), che potrebbe indicare sia l'una che l'altra flotta pretoria, ma il fatto che la desinenza *Misenense*, anziché *Misenensi*, sia attestata in un numero molto inferiore di casi e che il frammento provenga da una zona non lontana dal corso

Per quanto riguarda la *Misenensis*, sotto Antonino Pio resta ignoto un prefetto del 142 (6 ottobre)<sup>21</sup>, che - analogamente all'Anonimo citato sopra - non sappiamo se sia identificabile con uno dei due fra i quali si inserisce nei *fasti*: *Caecius Severus*, attestato in carica nel 140 e, ora, anche nell'anno precedente<sup>22</sup>, e *Valerius Paetus*, nel 145<sup>23</sup>. In seguito, troviamo *Tuticanus Capito*, menzionato da un diploma del 158 (6 febbraio)<sup>24</sup> e, poi, nel 160 (7 febbraio), da un numero sempre crescente di copie della stessa costituzione<sup>25</sup>. Si può rilevare che il diploma del 158

---

del Po (Chiussano di Gaiba, presso Rovigo) può far pensare che fosse menzionata piuttosto la *Ravennas*: vd. ZERBINATI, *Diploma*, 1988, pp. 241-243; cfr. ROXAN, *RMD* III 196, p. 330, nt. 4 (la studiosa, comunque, lascia incerta l'integrazione (cfr. pp. 234, 241); cfr., inoltre, *RMD* IV, p. 379; V, p. 697). La BOLLINI, *Appunti*, 1997, p. 23, nt. 15, ritiene "soltanto presumibile" l'attribuzione alla flotta di Ravenna, ma, *ibid.*, p. 25, nt. 24, considera "convincenti" gli argomenti dell'editore al riguardo. Per un altro frammento di diploma, che si pensa fosse destinato alla *Ravennas*, data la provenienza dalla Betica, e nel quale i nomi della flotta e del prefetto sono perduti, vd. *AE* 1991, 1018 (ECK - FERNÁNDEZ, *Militär diplomfragment*, 1991, pp. 209-216) (= *HEp* 4, 1994, 981) = *RMD* III 201. Vd., inoltre, WEISS, *Vicusangaben*, 2000, pp. 280-283 (= *AE* 2000, 78, 740). Le ipotesi di datazione sono comprese fra il 217 e la metà ca. del III secolo: ECK - FERNÁNDEZ, *Militär diplomfragment*, 1991, p. 214: Severo Alessandro; ROXAN, *RMD* III 201, p. 336, nt. 1: "217/250?"; WEISS, *Vicusangaben*, 2000, pp. 282-283: Elagabalo o Severo Alessandro (cfr. p. 285: "218/235 (?)"); HOLDER, *RMD* V, p. 705, 50\*†201 (cfr. p. 697: "218/235").

<sup>21</sup> *RMD* II 106 (MIRKOVIC - VASIC, *Militär diplom*, 1982, pp. 217-221) = *AE* 2001, 1725; *AE* 2001, 2164 (ECK - WEISS, *Tusidius Campester*, 2001, pp. 251-260: in part., sul frammento, pp. 251-253 e, per l'attribuzione alla *Misenensis*, da integrare in lacuna, 259-260 e ntt. 42-43) = *RMD* V 395 (vd. HOLDER, *ibid.*, pp. 807, ntt. 1-2, 702, 23\*†106; cfr. p. 690): si tratta di due copie della stessa costituzione. Non è invece databile con precisione un altro Anonimo, al comando della flotta di Miseno sotto lo stesso imperatore (138-161): ECK - PANGERL, *Konstitution*, 2006, pp. 251-252, nr. 7 (inoltre, sia il prefetto che la flotta sono perduti in un frammento, anch'esso databile fra il 138 e il 161: *ibid.*, p. 251, nr. 6). Di altri 2 anonimi prefetti della *Misenense* si ha notizia, in data imprecisabile, sotto Adriano (117-138): *AE* 2002, 1735 (ECK - MACDONALD - PANGERL, *Militär diplom*, 2002, pp. 200-201, nr. 3) = *RMD* V 383 (vd. HOLDER, *ibid.*, p. 787, nt. 2); *RMD* IV 257.

<sup>22</sup> *CIL* XVI 177 (26 novembre 140) (cfr. PFLAUM, *CP*, 1961, p. 1042; REDDÉ, *Mare*, 1986, p. 674; ECK - LIEB, *Diplom*, 1993, p. 87; PAUNOV, *Diploma*, 2005, p. 49); per il diploma del 139, vd. *infra*, nel testo e nt. 62.

<sup>23</sup> *CIL* XVI 92 (cfr. PFLAUM, *CP*, 1961, p. 1042; REDDÉ, *Mare*, 1986, p. 674; ECK - LIEB, *Diplom*, 1993, p. 87; PAUNOV, *Diploma*, 2005, p. 49). Forse è da attribuire alla flotta di Miseno e a *Valerius Paetus* un altro diploma del 145 (26 ottobre): vd. *infra*, nt. 62. Lo stesso prefetto, come abbiamo visto (*supra*, nel testo e nt. 11), il 1° agosto del 142 era al comando della *Ravennas*.

<sup>24</sup> *AE* 1985, 994 (HANEL, *Diplom*, 1985, pp. 89-95) = 1986, 526 (cfr. ECK - LIEB, *Diplom*, 1993, p. 87) = *RMD* III 171 (cfr. PFERDEHIRT, *Rolle*, 2002, p. 95). Sul gentilizio del personaggio vd. nt. s. (cfr. anche *infra*, nt. 27).

<sup>25</sup> *AE* 1975, 245 (MELLO - VOZA, *Iscrizioni*, 1968, pp. 92-94, nr. 66) = *RMD* II 105 (resta la data, mentre il prefetto e la flotta sono perduti in lacuna; vd. ROXAN, *ibid.*, p. 176, nt. 1 e oltre, in questa nt.); *AE* 1992, 1507 (GINEVA, *Nouveau diplôme*, 1992, 2, pp. 29-31; cfr. ECK - ROXAN, *Diplomas*, 1995, p. 91 e nt. 132) = *RMD* III 172 (vd. ROXAN, *ibid.*, p. 296, nt. 4, per l'attribuzione del diploma al nostro prefetto, il cui nome è mutilo; nt. 1, riguardo a *RMD* II 105); *AE* 1995, 1822 (ROXAN, *Diploma*, 1995, pp. 101-112; cfr. ECK - ROXAN, *Diplomas*, 1995, p. 91 e nt. 132) = *RMD* IV 277 (vd. ROXAN - HOLDER, *ibid.*, p. 528, nt. 7); *AE* 1997, 1769 (WEISS, *Militär diplom*, 1997, pp. 259-261, nr. 16) = *RMD* V 425 (vd. HOLDER, *ibid.*, p. 849, ntt. 1-2); *AE* 2002, 1758 (WEISS, *Flottendiplome*, 2002, pp. 219-220, nr. 1) = *RMD* V 426 (vd. HOLDER, *ibid.*, p. 850, nt. 1); WEISS, *Flottendiplome*, 2002, p. 220, nr. 2 (è conservato il nome del prefetto ma è perduto quello della flotta e non resta neppure la data: secondo l'A., il diploma era probabilmente destinato alla *Misenense* e potrebbe essere una copia della costituzione del 160); (?) *AE* 2002, 1759 (WEISS, *Flottendiplome*, 2002, p. 221, nr. 3: frammento di diploma del regno di Antonino Pio, per una flotta, il cui nome è perduto insieme a quello del prefetto; la data resta incerta) = *RMD* V 433 (vd. HOLDER, *ibid.*, p. 859, nt. 2: potrebbe trattarsi di un'altra copia della costituzione del 160 per la *Misenense*; a p. 693, comunque, il diploma è datato fra il 152 e il 161 e la flotta è lasciata incerta; sul frammento vd. anche oltre, in questa nt.); *AE* 2002, 1760 (WEISS, *Flottendiplome*, 2002, pp. 221-224,

è ora il primo nel quale il nome di un comandante della *Misenensis* è seguito da *praef(ectus)*<sup>26</sup>, titolo che, per un prefetto della *Ravennas*, si incontra la prima volta, riferito proprio allo stesso personaggio, nel 152, in un diploma, che lo nomina col gentilizio *Tuticanus*<sup>27</sup>. Bisogna arrivare, poi, al III secolo per trovare nuovi prefetti della flotta di Miseno: nel 209 (10-(13?) luglio) *Claudius Diognetus*<sup>28</sup> - che, come abbiamo visto, si è aggiunto anche ai *fasti* della *Ravennas*<sup>29</sup> -, nel 212 (30 agosto) *Valerius Datus*<sup>30</sup> e nel 214 (27 novembre) *Claudius Dionysius*<sup>31</sup>. Sotto Elagabalo, nel 221 (29 novembre), è ora attestato *Appius Celer*<sup>32</sup>, mentre un diploma del 218 (prob. 27 novembre)<sup>33</sup> ricorda un prefetto, il cui nome è di controversa lettura. Infatti, l'editore del documento, K. Wachtel, ha individuato con certezza solo la lettera iniziale A<sup>34</sup>; invece, secondo l'Eck, sarebbe possibile riconoscere anche qui il nome *Ap[p]ius Celer* e, dunque, il

nr. 4) = *RMD V 427*, dove, al frammento già noto (B), se ne aggiunge un altro inedito (A) (anticipando la pubblicazione di ECK - PANGERL, *Konstitution*, 2006, pp. 239-241, nr. 1), che permette di attribuire il diploma al 7 febbraio del 160 e al nostro prefetto (vd. HOLDER, *ibid.*, pp. 851-852, ntt. 1-2); *RGZM 39* (vd. PFERDEHIRT, *ibid.*, p. 116, nt. 1; cfr. HOLDER, *RMD V*, pp. 849, ntt. 1-2, 851, nt. 1, 692); ECK - PANGERL, *Konstitution*, 2006, pp. 241-246, nrr. 2-5 (oltre al frammento citato prima, ne pubblicano altri 4, che sono copie della stessa costituzione). Riguardo ad *AE 2002, 1759* (sopra, in questa nt.), gli stessi AA., *ibid.*, p. 251, nt. 32, non escludono che il frammento possa datarsi al 160. Il *nomen* del prefetto, quando è conservato, in modo più o meno completo, è sempre *Tuticanus* (vd. *RMD IV 277, V 425; RGZM 39; ECK - PANGERL, Konstitution*, 2006, pp. 241-244, nrr. 2, 3), come nel diploma del 158 (nt. prec.).

<sup>26</sup> Il titolo non compare ancora nel 145 (*CIL XVI 92*), per *Valerius Paetus*; per trovarlo, bisognava arrivare al 166 (30 aprile), con *Iulius Crescens* (*CIL XVI 122*).

<sup>27</sup> *CIL XVI 100* (5 settembre 152); cfr. PFLAUM, *CP*, 1961, p. 1043; REDDÉ, *Mare*, 1986, p. 674; ECK - LIEB, *Diplom*, 1993, p. 86 (nel 142, *Valerius Paetus*, ora noto anche come prefetto della *Ravennas*, cfr. *supra*, nel testo e nt. 11, figura ancora senza il titolo). In base alla suddetta testimonianza, dunque, secondo ALFÖLDY, *Truppenkommandeure*, 1986, p. 414 [= 1987, p. 111], *praef(ectus)* sarebbe stato aggiunto nei diplomi di entrambe le flotte a partire dal 152. Quanto al gentilizio di *Capito*, che nei diplomi destinati alla Misense è *Tuticanus*, in un primo tempo la ROXAN, *RMD III 171*, p. 295, nt. 2, pensava che *Tuticanus* fosse una variante. Ma vd. EAD., *Diploma*, 1995, p. 109 e ROXAN - HOLDER, *RMD IV 277*, p. 528, nt. 2, dove suggeriscono che l'inserzione della lettera I nel *nomen* del prefetto "was probably incorrect".

<sup>28</sup> *AE 1976, 794* (OATES, *Discharge*, 1976, pp. 282-287) = *RMD I 73* (cfr. REDDÉ, *Mare*, 1986, p. 674 e nt. 4; ECK - LIEB, *Diplom*, 1993, p. 87; PAUNOV, *Diploma*, 2005, p. 49); cfr. PFERDEHIRT, *Rolle*, 2002, p. 96. Il personaggio (come pure gli altri due citati qui di seguito, nel testo) è sfuggito ai *fasti* di PFLAUM, *CP. Suppl.*, 1982, pp. 115-116, benché a lui già noto: vd. *ibid.*, pp. 63-64, nr. 246.

<sup>29</sup> *Supra*, nel testo e nt. 14.

<sup>30</sup> *RMD I 74* (cfr. REDDÉ, *Mare*, 1986, p. 674 e nt. 4; ECK - LIEB, *Diplom*, 1993, p. 87; PAUNOV, *Diploma*, 2005, p. 49).

<sup>31</sup> *AE 1979, 626* (VAN BERCHEM, *Diplôme*, 1979, pp. 101-110) = *RMD II 131* (cfr. REDDÉ, *Mare*, 1986, p. 674 e nt. 4; ECK - LIEB, *Diplom*, 1993, p. 87; PAUNOV, *Diploma*, 2005, p. 49). Sul problema dell'aggiunta successiva nel diploma del nome del prefetto e della data consolare, ROXAN, *RMD II 131*, p. 205, nt. 2 (ma l'ipotesi secondo la quale *Datus*, che precedette *Dionysius* al comando della flotta, sarebbe stato promosso in Egitto nel 213 o 214, non è valida: vd. *infra*, nt. 88).

<sup>32</sup> *AE 1995, 1565* (ECK, *Militärdiplom*, 1995, pp. 15-34 e nt. 2 (pubbl. preliminare in F. BARATTE, *Un "diplôme militaire" pour un vétéran de la flotte romaine*, in *Revue du Louvre*, 45, 1, 1995, pp. 19-25); già segnalato da ECK - LIEB, *Diplom*, 1993, p. 87; cfr. WEISS, in PFERDEHIRT - WEISS, *Fragmente*, 1999, p. 373) = *RMD IV 307*.

<sup>33</sup> *AE 1991, 1359* (WACHTEL, *Flottendiplom*, 1991, pp. 187-196) = *RMD III 192* (del nome della flotta restano le lettere finali [- -]si: vd. ROXAN, *ibid.*, p. 324, nt. 4; cfr. p. 234).

<sup>34</sup> WACHTEL, *Flottendiplom*, 1991, p. 195, il quale ipotizzava il gentilizio *Ae[l(ius)]* (pur non escludendo *Af[in]ius*: *ibid.*, nt. 27).

prefetto sarebbe identificabile con quello del 221<sup>35</sup>. A sua volta, infine, R.S.O. Tomlin, dopo un riesame del testo, è arrivato alla conclusione che il prefetto del 218 si chiamava *Aelius Secundinus*<sup>36</sup>: se così fosse, ci sarebbe uno sdoppiamento dei personaggi e *Secundinus* sarebbe stato predecessore di *Celer*. Negli anni seguenti, dopo quest'ultimo, nei *fasti* si registrano altri due nuovi titolari dell'incarico. Il primo ad aggiungersi è stato *Licinius Hierocles*, nel 229 (27 novembre)<sup>37</sup>. L'altro, che va ad inserirsi prima di lui, è noto grazie a un diploma del 225 (17 novembre), da attribuire alla Misenense (il cui nome è perduto in lacuna)<sup>38</sup>. Secondo B. Pferdehirt, che ha pubblicato il documento, il nuovo prefetto si sarebbe chiamato [- -] *lentius Claudianus*<sup>39</sup>, ma, ora, una migliorata lettura dell'Eck ha permesso di precisarne il gentilizio, *Sentius*<sup>40</sup>. Infine, è incerto di quale delle due flotte fosse stato al comando *L. Messius Iu*[- -], attestato in età adrianea e sul quale torneremo più avanti<sup>41</sup>.

A questo punto, tenendo conto dei casi di attribuzione sicura, mentre i prefetti elencati nei *fasti* del Pflaum<sup>42</sup> erano 19 per la flotta di Ravenna e 22 per quella di Miseno<sup>43</sup>, grazie ai nuovi diplomi ne conosciamo altri 6 dell'una e 8 dell'altra (se, nel caso di quest'ultima, accogliamo lo sdoppiamento di *Aelius Secundinus* e *Appius Celer*), ai quali si aggiungono, rispettivamente, l'Anonimo del 224 e del 142 (sono esclusi dal calcolo alcuni Anonimi non databili con precisione)<sup>44</sup>.

<sup>35</sup> ECK, *Militärdiplom*, 1995, p. 27 e ntt. 34-35 (cfr. ECK - LIEB, *Diplom*, 1993, p. 87 e nt. 77; al riguardo, la ROXAN, *RMD* III 192, p. 324, nt. 5, pur mantenendo l'avviso dell'editore, osservava: "*Appio Celere* remains an attractive possibility"). Vd. inoltre WEISS, in PFERDEHIRT - WEISS, *Fragmente*, 1999, p. 373 (più dubbioso sul nome della flotta; cfr. ECK, *Militärdiplom*, 1995, p. 27, nt. 34); ROXAN - HOLDER, *RMD* IV 307, p. 573, nt. 2. Cfr. PAUNOV, *Diploma*, 2005, p. 49 (*Appius Celer*: "218 (?) - 221/2").

<sup>36</sup> TOMLIN, *Prefect*, 2005, pp. 271-274 (secondo il quale, p. 272, le difficoltà di lettura non derivano dalle condizioni del testo ma dal "perfunctory style of engraving" dello scriba). Secondo l'A., questo personaggio potrebbe essere stato nominato prefetto della Misenense già da Macrino (al posto di *Marcius Agrippa*) oppure da Elagabalo, come successore di un altro prefetto, che resta ignoto: *ibid.*, pp. 273-274.

<sup>37</sup> *AE* 1985, 821 (KELLNER, *Neufunde*, 1985, pp. 244-246) = *RMD* II 133 (cfr. ECK - LIEB, *Diplom*, 1993, p. 87; PAUNOV, *Diploma*, 2005, p. 49).

<sup>38</sup> *RGZM* 56. Sul fatto che la costituzione fosse certamente destinata alla flotta di Miseno vd. PFERDEHIRT, *ibid.*, p. 159, nt. 2 (cfr. *RMD* V, p. 697).

<sup>39</sup> PFERDEHIRT, *RGZM* 56, p. 159, nt. 3 (non figura nella lista del PAUNOV, *Diploma*, 2005, p. 49).

<sup>40</sup> W. ECK, in *BJ* (in corso di stampa), che ringrazio per questa anticipazione.

<sup>41</sup> Nel testo e ntt. 80 s., 83-85. Un altro frammento, *RMD* IV 316, di datazione incerta (ca. 90/139? o 178/232?), che può essere attribuito alla *Misenensis* o alla *Ravennas*, menzionava un prefetto, della cui onomastica rimane solo *Iulius* (?) [- -]: vd. ROXAN - HOLDER, *ibid.*, p. 597, ntt. 1-3, 5. Inoltre, *Papi*[rius o -nius] è ciò che resta del nome del prefetto al comando di una delle flotte pretorie o forse, invece, di quella *Britannica*, ricordato in un frammento di diploma, databile fra il 145 e il 160 (16 luglio-13 agosto): *AE* 2004, 1915 (WEISS, *Fragmente*, 2004, pp. 245-247, nr. 2 (cfr. p. 249)).

<sup>42</sup> *Supra*, nt. 1.

<sup>43</sup> Ma su *Iulius Fronto* e [- -]o vd. *infra*, nel testo e nt. 70.

<sup>44</sup> Cfr. Tabelle (a) e (b) (gli sconosciuti, che non vengono contati qui, sono: 1 prefetto prob. della *Ravennas*, fra il 218 e il 235, e 3 della *Misenensis*, dei quali 2 sotto Adriano, 1 sotto Antonino Pio; vd. *supra*, ntt. 20 e 21). Inoltre, fra i nuovi prefetti della flotta di Ravenna non viene compreso qui *Aemilius Sulleptinus*, del 202, se, come si ritiene probabile, egli è da identificare con quello già noto, finora attribuito all'epoca di Nerone (vd. *supra*, nel testo e nt. 13; egli è stato incluso, invece, tra i nuovi prefetti del III secolo: vd. *infra*, nt. 51).

Alcuni dei nuovi prefetti appartengono al II secolo. Per la *Ravennas*, 1 sotto Traiano, l'unico pervenutoci<sup>45</sup>; un altro<sup>46</sup> si è aggiunto ai 3 già noti durante il regno di Antonino Pio<sup>47</sup>, collocandosi al primo posto. Per la *Misenensis*, sotto lo stesso imperatore, il numero dei prefetti è passato da 3<sup>48</sup> a 5<sup>49</sup>. Ma, sia per l'una che per l'altra flotta, la maggior parte dei nuovi titolari della carica noti dai diplomi va ad arricchire, nei primi decenni del III secolo, i *fasti* dell'età severiana. Infatti, per la *Ravennas* si è arrivati da 3 prefetti sicuri<sup>50</sup> a 9<sup>51</sup> e da 2<sup>52</sup> a 9<sup>53</sup> per la *Misenensis*: c'è da rilevare che, per entrambe le flotte, il contributo più notevole riguarda i regni di Elagabalo e Severo Alessandro, durante i quali nessun nome figurava ancora nelle liste del Pflaum.

Alcuni dei nuovi diplomi, inoltre, si sono aggiunti ad altri riguardanti personaggi noti da tempo.

Il dossier di *Sex. Lucilius Bassus*, già menzionato da una serie di diplomi del 71 (9 febbraio e 5 aprile) come prefetto dell'una e dell'altra flotta<sup>54</sup>, si è arricchito con la pubblicazione di altre testimonianze, tutte dello stesso anno (9 febbraio e 5 aprile)<sup>55</sup>,

<sup>45</sup> *L. Cornelius Gratus*: cfr. Tabella (a).

<sup>46</sup> *Valerius Paetus*: cfr. Tabella (a).

<sup>47</sup> *T. Furius Victorinus*, *Tutican(i)us Capito* e *Q. Baienus Blassianus*: cfr. Tabella (a).

<sup>48</sup> *Caecius Severus*, *Valerius Paetus* e *Furius Victorinus*: cfr. Tabella (b).

<sup>49</sup> Con l'Anonimo del 142 (anche se non è da escludere che sia identificabile con *Caecius Severus* o *Valerius Paetus*: cfr. *supra*, nel testo e ntt. 22-23) e *Tuticanus Capito* (per i 3 Anonimi, di data imprecisabile, *supra*, nt. 44): cfr. Tabella (b).

<sup>50</sup> *Cn. Marcius Rustius Rufinus*, *M. Aquilius Felix* (Settimio Severo), *M. Gongius Nestorianus* (Caracalla): cfr. Tabella (a). Inoltre, secondo S. Demougin (vd. ECK, *Laufbahn*, 1994, p. 228, nt. 6; ECK - ROXAN, *Diplomas*, 1995, p. 91, nt. 132; ECK, *Bemerkungen*, 2002, p. 209 e nt. 11), *M. Aurelius Regulus*, noto dall'epitaffio della moglie (*CIL* VI 3150), finora assegnato al regno di Nerone (cfr. PFLAUM, *CP*, 1961, p. 1043; REDDÉ, *Mare*, 1986, p. 675; ECK - LIEB, *Diplom*, 1993, p. 85), sarebbe invece databile fra la seconda metà del II e gli inizi del III secolo. Per l'ipotesi che questo prefetto appartenesse non al I ma al III secolo vd. anche BOLLINI, *Appunti*, 1997, pp. 15-31, che lo attribuiva ai "decenni centrali del terzo secolo" (la studiosa aveva anche proposto di identificarlo con *Regulus, praeses* della Cesariense (*CIL* VIII 21604) e con l'Ignoto di *CIL* VIII 21002 (= *AE* 1989, 904, sul quale *supra*, nt. 6): ma vd. ora *ibid.*, p. 30, nt. 36).

<sup>51</sup> Con *Aemilius Sulleptinus* (prob. = a *L. Aemilius Sullectinus*), *Claudius Diognetus* (Settimio Severo), [- -]orus (Elagabalo), *Valerius Oclatius*, l'Anonimo del 224 (se non è da identificare con uno degli ultimi due: cfr. *supra*, nel testo e ntt. 18-19), prob. *Mevius Honoratianus* (Severo Alessandro) (per l'Anonimo di data non precisabile, fra il 218 e il 235, *supra*, nt. 44): cfr. Tabella (a). All'età severiana è stato attribuito il nuovo prefetto *L. Cassius Severus* (fine del II-inizi del III sec.: vd. *supra*, nt. 6).

<sup>52</sup> *Cn. Marcius Rustius Rufinus* (Settimio Severo) e *Marcius Agrippa* (Caracalla): cfr. Tabella (b).

<sup>53</sup> Con *Claudius Diognetus* (Settimio Severo), *Valerius Datus*, *Claudius Dionysius* (Caracalla: con l'altro prefetto già noto potrebbero completare i *fasti* di questo regno), *Aelius Secundinus* (?), *Appius Celer* (Elagabalo), *Sentius Claudianus*, *Licinius Hierocles* (Severo Alessandro): cfr. Tabella (b).

<sup>54</sup> Prefetto della *Ravennas*: *CIL* XVI 14 (*ILS* 1991) (5 aprile 71); della *Misenensis*: *CIL* XVI 12-13 (9 febbraio 71), 15-16 (5 aprile 71): cfr. PFLAUM, *CP*, 1961, pp. 1043 (cfr. p. 1105), 1042 (*Id.*, *CP. Suppl.*, 1982, p. 116); REDDÉ, *Mare*, 1986, pp. 675, 673; ECK - LIEB, *Diplom*, 1993, pp. 85, 86; PAUNOV, *Diploma*, 2005, p. 49. Inoltre, cfr. PFERDEHIRT, *Rolle*, 2002, pp. 110, 111-112. Sul personaggio vd. PFLAUM, *CP*, 1960, nr. 39; DEMOUGIN, *CJC*, 1992, nr. 697, pp. 590-592 (e 562, 609) e *infra*, nt. 56.

<sup>55</sup> Per la *Ravennas* (5 aprile 71): *AE* 2002, 1771 (ROXAN, *Vespasianus*, 2002, pp. 945-948; cfr. PFERDEHIRT, *Rolle*, 2002, p. 112) = *RMD* IV 205 (vd. ROXAN - HOLDER, *ibid.*, p. 397, nt. 6); *AE* 2004, 1282 (CHIRIAC - MIHAILESCU-BÎRLIBA - MATEI, *Militärdiplom*, 2004, pp. 265-269; i nomi del prefetto e della flotta sono integrati in lacuna; data: 71;

tranne una del 70 (26 febbraio)<sup>56</sup>, il più antico diploma finora pervenutoci destinato alla *Ravennas*<sup>57</sup>.

*M. Calpurnius Seneca Fabius Turpio Sentinatianus*, prefetto della *Ravennas* e subito dopo della *Misenensis*, che si trovava ai suoi ordini nel 134 (15 settembre)<sup>58</sup>, è ricordato anche da un nuovo diploma del 133 (databile fra il 1° luglio e il 30 settembre)<sup>59</sup>. Purtroppo il nome della flotta qui è perduto e, poiché la cronologia precisa dei due incarichi è incerta, non sappiamo quale delle due figurasse nel documento. L'ipotesi che fosse la *Misenensis* è ritenuta più probabile dagli editori, secondo i quali fra luglio e settembre del 133 *Calpurnius Seneca* potrebbe essere già stato al suo comando<sup>60</sup>.

Come si è avuto occasione di accennare, inoltre, un nuovo dato cronologico si è aggiunto per un altro prefetto della stessa flotta, *Caecius Severus*, già attestato nel 140 (26 novembre)<sup>61</sup> e ora anche nel 139 (13 dicembre)<sup>62</sup>.

---

copia della costituzione del 5 aprile). Per la *Misenensis* (9 febbraio 71): *AE* 1997, 1273 (MISKIV, *Diploma*, 1997-1998, pp. 83-101 [non visto]; cfr. PFERDEHIRT, *Rolle*, 2002, p. 111) = *RMD* IV 204 (vd. ROXAN - HOLDER, *ibid.*, p. 395, ntt. 1-2; è un'altra copia della costituzione di *CIL* XVI 12, 13).

<sup>56</sup> *AE* 1997, 1771 (ROXAN, *Emperor*, 1996, pp. 247-256) = *RMD* IV 203 (cfr. ROXAN - HOLDER, *ibid.*, p. 393, nt. 4). Cfr. PFERDEHIRT, *Rolle*, 2002, pp. 108-109; GORDON, *Inscriptions*, 2003, p. 258. Sulla carriera di *Lucilius Bassus* vd. ora anche ROXAN, *Emperor*, 1996, pp. 252-253 e nt. 4; EAD., *Vespasianus*, 2002, p. 945; cfr. ROXAN - HOLDER, *RMD* IV 205, p. 397, nt. 2.

<sup>57</sup> Per la *Misenensis*, il diploma più risalente è *CIL* XVI 1, del 52 (11 dicembre), che menziona il prefetto *Ti. Iulius Optatus Pontianus* (un liberto imperiale); in seguito, i primi noti sono quelli del 9 febbraio 71 (cfr. *supra*, ntt. 54-55).

<sup>58</sup> *CIL* XVI 79 (= X 7855); cfr. PFLAUM, *CP*, 1961, p. 1042; REDDÉ, *Mare*, 1986, p. 674; ECK - LIEB, *Diplom*, 1993, p. 87; PAUNOV, *Diploma*, 2005, p. 49. Sul personaggio vd., inoltre, due iscrizioni dalla Betica, che ne riportano il *cursus*, *CIL* II 1267 (dove la prefettura della *Misenense* non figura ancora) e 1178 (*ILS* 2736) (= *CILA* II 22); PFLAUM, *CP*, 1960, nr. 107; OJEDA TORRES, *Servicio*, 1993, pp. 100-103, nr. 29; LASSÈRE, *Manuel*, 2005, pp. 691-692, nr. 399.

<sup>59</sup> ECK - PANGERL, *Konsulndaten*, 2005, pp. 249-250, nr. 10.

<sup>60</sup> ECK - PANGERL, *Konsulndaten*, 2005, p. 250 e nt. 78: *Calpurnius Seneca* potrebbe aver preceduto, in entrambe le prefetture, *M. Gavius Maximus* (è dubbio quale dei due sia da collocare nei *fasti* subito prima dell'altro), governatore della *Mauretania Tingitana*, "mindestens bis 131" e prefetto della *Ravennas* "frühestens 132 [...], allerdings auch kaum wesentlich später". Al riguardo vd. infatti ECK, *Suffektkonsuln*, 2003, in part. pp. 240-241 e nt. 40, il quale, ritenendo più probabile che *RMD* III 157 sia da attribuire a *Gavius Maximus* (anziché al discusso *Ganius* o [- -] *ganius Maximus*), propone la seguente cronologia: *procurator* della provincia africana "mindestens bis Januar-März/April (?) 131"; prefetto della *Ravennas* "vielleicht schon 131/132 oder auch erst 132" (cfr. ROXAN - HOLDER, *RMD* IV, p. 382, 15\*†157; THOMASSON, *LP. Add. ser. quarta*, 2005, p. 122, 42:10, 10 a). In precedenza, vd. MAGIONCALDA, *Procuratori*, 1989, pp. 98-99 e note relative, in part. 464 (dove si suppone, invece, che *Gavius Maximus* avesse preceduto *Calpurnius Seneca*; cfr. ECK - LIEB, *Diplom*, 1993, pp. 85-86, 87 e vd. anche oltre in questa nota; PAUNOV, *Diploma*, 2005, p. 49; diversamente PFLAUM, *CP. Suppl.*, 1982, pp. 115, 116; REDDÉ, *Mare*, 1986, pp. 674, 675). Uno dei due personaggi doveva essere menzionato, inoltre, in un diploma del 132 (10 dicembre)/133 (9 dicembre), destinato a una delle flotte pretorie, il cui nome, con quello del prefetto, è perduto: *AE* 2002, 1736 (ECK - MACDONALD - PANGERL, *Militär diplome*, 2002, p. 202, nr. 4, dove *Gavius* è ritenuto ancora predecessore di *Seneca*: sarebbe stato prefetto della *Misenensis* nel 132/133, mentre *Seneca* comandava la *Ravennas*) = *RMD* V 381 (vd. HOLDER, *ibid.*, p. 784, nt. 1; cfr. p. 688).

<sup>61</sup> Vd. *supra*, nel testo e nt. 22.

<sup>62</sup> *AE* 1977, 793 (KELLNER, *Flottendiplome*, 1977, pp. 318-320, nr. 2) = *RMD* I 38 (vd. ROXAN, *ibid.*, p. 63, nt. 2); cfr. REDDÉ, *Mare*, 1986, p. 674 e nt. 3; ECK - LIEB, *Diplom*, 1993, p. 87; PAUNOV, *Diploma*, 2005, p. 49

Degni di particolare attenzione, poi, sono i casi di *Numerius Albanus* e *Iulius Fronto*.

Sappiamo infatti che il primo, prefetto della *Ravennas* nel 127 (11 ottobre)<sup>63</sup>, si trovava in carica già dal 121 (10 dicembre)/122 (9 dicembre)<sup>64</sup>. Quanto al secondo, all'unico diploma dal quale era noto come prefetto della *Misenensis*, nel 129 (18 febbraio)<sup>65</sup>, se n'è aggiunto di recente un altro della stessa data<sup>66</sup>. Inoltre, egli è ricordato in due frammenti<sup>67</sup>, databili fra il 119 e il 128<sup>68</sup> e la cui cronologia si ritiene ora meglio precisabile, grazie a un diploma da poco pubblicato, che fornisce una preziosa testimonianza. Il nuovo documento, molto ben conservato, è datato, infatti, al 119 (25 dicembre) e menziona come prefetto della *Misenense* *L. Iulius Fronto*<sup>69</sup>, offrendo la prova che, già allora, quella flotta era certa-

---

(questa testimonianza è sfuggita al *Supplément* del PFLAUM). Sul documento vd. PFERDEHIRT, *Rolle*, 2002, pp. 91-92. Si è anche accennato, inoltre, che al diploma del 145 già noto per *Valerius Paetus* (*supra*, nel testo e nt. 23) potrebbe aggiungersene un altro, datato al 26 ottobre dello stesso anno, nel quale i nomi del prefetto e della flotta sono perduti e che, forse, è da attribuire a quella di Miseno: *AE* 1977, 798 (KELLNER, *Flottendiplome*, 1977, pp. 315-317, nr. 1) = *RMD* I 44: vd. ROXAN, *ibid.*, p. 68, nt. 1 (invece REDDÉ, *Mare*, 1986, p. 673 mantiene la 'classis incerta'; cfr. anche *I. Smyrna* II, 1, 608); *EAD.*, *RMD* III, p. 245, 41\*92 (cfr. ECK - ROXAN, *Diplomas*, 1995, p. 91 e nt. 131; ROXAN - HOLDER, *RMD* IV, p. 506, nt. 2; PAUNOV, *Diploma*, 2005, p. 49; inoltre, *RMD* V, p. 690: [*Praetoria Misenensis?*]).

<sup>63</sup> *CIL* XVI 72 (cfr. PFLAUM, *CP*, 1961, p. 1043; REDDÉ, *Mare*, 1986, p. 675; ECK - LIEB, *Diplom*, 1993, p. 85). Sul diploma, PFERDEHIRT, *Rolle*, 2002, pp. 90-91. Vd., inoltre, nt. s.

<sup>64</sup> *RGZM* 21 (cfr. HOLDER, *RMD* V, pp. 686, 752, nt. 1). Questa testimonianza permette di accorciare da 14 a 8/9 anni l'intervallo tra la prefettura della flotta di Ravenna e il tribunato dei vigili, da lui rivestito nel 113 (PFLAUM, *CP*, 1960, nr. 102; DOBSON, *Primipilares*, 1978, p. 230, nr. 109); al riguardo vd. già PFERDEHIRT, *RGZM* 21, p. 63, nt. 3 (la quale rileva come, rispetto alla rapidità della sua ascesa, la durata del suo comando della flotta appaia "ungewöhnlich lang"). In questo diploma *Numerius Albanus* è già menzionato senza il *praenomen* (come in *CIL* XVI 72) (cfr. *infra*, nel testo e nt. 76).

<sup>65</sup> *CIL* XVI 74 (= V 4091); cfr. PFLAUM, *CP*, 1961, p. 1042; REDDÉ, *Mare*, 1986, p. 673; ECK - LIEB, *Diplom*, 1993, p. 86. Sul documento, cfr. inoltre PFERDEHIRT, *Rolle*, 2002, p. 90. In questo, come in altri diplomi, c'è un divario fra la data risultante dal numero della *tribunicia potestas* di Adriano e quella consolare: vd., al riguardo, ECK - ROXAN, *Diplomas*, 1995, pp. 98-99; ECK - MACDONALD - PANGERL, *Diplome*, 2002, p. 436 (cfr. p. 435); ECK, *Zeitpunkt*, 2002, pp. 257-261 (cfr. p. 258); *Id.*, *Empereur*, 2002, pp. 103-105 (cfr. tab. pp. 111-112: la differenza varia da 3 giorni ad almeno 9 mesi); *Id.*, *Kaiser*, 2003, pp. 73-79. A *CIL* XVI 74, *AE* 2001, 2161, *AE* 1999, 1363 e *CIL* XVI 152, 154 (cfr. *supra*, ntt. 12, 17; *infra*, nt. 109), si aggiungono due diplomi sui quali vd. *infra*, nel testo e ntt. s., 69.

<sup>66</sup> VISMARA, *Inscriptions*, 2005, pp. 280-285 (sulla data, pp. 283, 284: c'è differenza fra l'anno della *tribunicia potestas* e quello consolare, come in *CIL* XVI 74, nt. prec.). I due diplomi sono copie della stessa costituzione. In entrambi il prefetto figura senza prenome.

<sup>67</sup> *AE* 2002, 1734 (ECK - MACDONALD - PANGERL, *Militärdiplome*, 2002, pp. 198-200, nr. 2; il nome della flotta, qui, è perduto) = *RMD* V 353; *RGZM* 25. Il nostro personaggio è menzionato in entrambi anche col prenome, *L(ucius)*.

<sup>68</sup> ECK - MACDONALD - PANGERL, *Militärdiplome*, 2002, p. 199 (più precisamente: 119-metà 121 o estate 125-estate 128, in base alla titolatura di Adriano; cfr. HOLDER, *RMD* V 353, p. 752, nt. 1); PFERDEHIRT, *RGZM* 25, pp. 74-75, nt. 1 (vd., inoltre, pp. 75-76, nt. 2, dove l'A. osserva che, mentre il frammento da lei pubblicato doveva essere la copia di una costituzione diversa da quella di *CIL* XVI 74, poteva derivare dalla stessa del diploma pubblicato dagli Autori sopra citati).

<sup>69</sup> PAUNOV, *Diploma*, 2005, pp. 39-51 (c'è una differenza fra la datazione consolare e quella risultante dalla titolatura di Adriano: vd. *ibid.*, p. 42; su casi analoghi, cfr. *supra*, nt. 65; sul diploma, ancora inedito, PFERDEHIRT, *RGZM*, p. 76). Vd. HOLDER, *RMD* V, p. 752, nt. 1. Il personaggio figura col prenome, *L(ucius)*, già noto dai due frammenti citati prima (cfr. *supra*, nt. 67).

mente sotto i suoi ordini. Ciò, dunque, permette di confermare l'ipotesi di H. Nesselhauf, secondo la quale il prefetto del 118 (10 dicembre)/119 (9 dicembre), il cui nome era quasi interamente perduto, [- -]o, era identificabile con quello del 129<sup>70</sup>. Inoltre, si pensa che anche i diplomi ricordati prima, la cui data restava incerta, derivassero dalla costituzione del 119<sup>71</sup>.

I nuovi diplomi di *Albanus* e *Fronto* permettono, ora, di precisare meglio la durata del loro incarico: 5/6 anni per il primo, 10 per il secondo. Dunque, anche se, in base agli altri dati a nostra disposizione, si suppone che i prefetti delle flotte restassero in funzione per 2/3 anni ca.<sup>72</sup>, erano possibili periodi più lunghi. Anche nel caso di *Tuticanus Capito*, attestato al comando della *Ravennas* nel 152 (5 settembre) e della *Misenensis* almeno dal 158 (6 febbraio) al 160 (7 febbraio)<sup>73</sup>, si può calcolare che ognuna delle due prefetture, in media, abbia avuto una durata superiore a 3 anni, dato che, presumibilmente, furono ricoperte una subito dopo l'altra<sup>74</sup>. Riguardo al fatto, poi, che un prefetto fosse rimasto al comando della stessa flotta per ben 10 anni, in mancanza di casi analoghi, si può pensare che una permanenza così lunga - dovuta a ragioni che sfuggono - fosse eccezionale.

Inoltre, i nuovi documenti su *Albanus* e *Fronto* accrescono le nostre informazioni sull'onomastica dei prefetti nei diplomi, dove, a un certo punto, il *praenomen* non è più indicato. Per i prefetti della *Ravennas*, mentre l'ultima testimonianza sicura dei *tria nomina* risale al 100 d.C. con *L. Cornelius Gratus*<sup>75</sup>, la prima nella quale il prenome non figura più è ora il diploma di *Numerius Albanus* del 121/2, anziché quello del 127<sup>76</sup>. Quanto alla

<sup>70</sup> CIL XVI 66 (restano solo le lettere finali del *cognomen*): *i[n classe praetoria] Misenensi, quae est s[ub Iulio Front]one* (sull'integrazione vd. anche *infra*, nt. 79); vd. NESSELHAUF, *ibid.*, p. 60, nt. 1 e cfr. p. 69, nt. 2 (cfr. STARR, *Navy*, 1960<sup>2</sup>, pp. 34, 47, nt. 19, 210 e nt. 2; PIR<sup>2</sup> IV.3, nr. 324; ROXAN, *RMD* III 155, p. 274, nt. 9). I due personaggi, comunque, erano mantenuti distinti nei *fasti*: PFLAUM, *CP*, 1961, p. 1042; REDDÉ, *Mare*, 1986, p. 673 (cfr. VISMARA, *Inscriptions*, 2005, p. 283, nt. 2); ECK - LIEB, *Diplom*, 1993, p. 86 (cfr. PFERDEHIRT, *Rolle*, 2002, pp. 89-90, dove il nome è lasciato lacunoso nel diploma). Ma vd. ora PAUNOV, *Diploma*, 2005, p. 43 (cfr. p. 49) (e già PFERDEHIRT, *RGZM*, p. 76); HOLDER, *RMD* V, pp. 752, nt. 1, 701, 9\*66 (cfr. p. 686): CIL XVI 66, dunque, è una copia della stessa costituzione.

<sup>71</sup> PAUNOV, *Diploma*, 2005, p. 43 (vd. già PFERDEHIRT, *RGZM* 25, p. 76, secondo la quale, tuttavia, "Eine spätere Datierung ist allerdings nicht mit Gewißheit auszuschließen"); HOLDER, *RMD* V 353, pp. 752, nt. 1, 701, 10\*RGZM 25 (cfr. p. 686). In entrambi, come si è detto, è ancora indicato il prenome, come nel nuovo diploma del 119 (cfr. *supra*, nt. 69) e che non figura più, invece, in quelli del 129 (cfr. *supra*, nt. 66) (al riguardo vd. anche oltre, nel testo). Un'altra copia della stessa costituzione potrebbe essere anche *AE* 2002, 1764 (ECK - WEISS, *Konsuln*, 2002, pp. 457-460, nr. 3: nov./dic. 119) = *RMD* V 352, un frammento di diploma nel quale sono perduti i nomi sia della flotta che del prefetto: vd. HOLDER, *ibid.*, p. 751, ntt. 1-2, 4 (cfr. pp. 686, 926).

<sup>72</sup> Al riguardo vd. le osservazioni di ECK, *Militärdiplom*, 1995, pp. 27-28.

<sup>73</sup> Vd. *supra*, nel testo e ntt. 24-25, 27.

<sup>74</sup> Infatti, dalle carriere giunte più complete risulta che, quando sono entrambe presenti, la promozione dalla flotta di Ravenna a quella di Miseno era diretta: vd. *infra*, nel testo e nt. 99. ECK, *Militärdiplom*, 1995, p. 28, non ha escluso la possibilità che nella carriera di *Capito* ci fosse stato un intervallo fra i due incarichi. Ma i nuovi diplomi di *Albanus* e *Fronto* offrono un argomento in più a favore dell'altra ipotesi.

<sup>75</sup> Vd. *supra*, nel testo e nt. 9. Per il caso di *L. Messius Iu[- -]*, databile ai primi anni di Adriano, vd. più avanti, nel testo e nt. 85.

<sup>76</sup> Vd. *supra*, nt. 64 (il prenome del personaggio, *Lucius*, è noto solo da un'epigrafe urbana, CIL VI 221 (ILS 2160)).

*Misenensis*, *Iulius Fronto* è menzionato senza prenome nel 129<sup>77</sup>, mentre l'onomastica completa, *L. Iulius Fronto*, si trova ancora nel 119 (superando la data del 114<sup>78</sup>)<sup>79</sup>. Dunque, per i prefetti di entrambe le flotte, il cambiamento potrebbe essere avvenuto poco dopo i primi anni di Adriano.

A questo punto, si possono fare alcune precisazioni su *L. Messius Iu[- -]*, un nuovo prefetto che, come si è già accennato, è noto da un diploma di età adrianea, nel quale il nome della flotta è perduto<sup>80</sup>. La datazione del documento è stata compresa fra l'11 agosto 117 (luglio 118?) e la metà del 121 o fra la metà del 125 (dopo il 1° giugno) e l'ottobre del 127<sup>81</sup>, ma, ora, si può affermare con certezza che la seconda ipotesi è da escludere. Infatti, se il frammento menzionava la *Misenensis*, poiché ormai sappiamo che *Iulius Fronto* restò al comando dal 119 al 129, *Messius* potrebbe essere stato in carica solo prima del 119 (e dopo il 114, quando è attestato *Marcus Turbo*)<sup>82</sup>; se, invece, il diploma fosse da attribuire alla *Ravennas*, dato che dal 121/2 al 127 era in funzione *Numerius Albanus*, il nostro prefetto sarebbe da collocare prima di lui fra il 117/8 e il 121 (senza che si possa precisare meglio la durata del suo incarico)<sup>83</sup>: il diploma è dunque da attribuire fra il 117/8 e il 119 o il 121<sup>84</sup> e queste ipotesi di datazione si accordano anche col fatto che il nostro personaggio è ricordato ancora col prenome<sup>85</sup>. Purtroppo, però, resta incerto quale delle due flotte fosse menzionata nel documento.

Com'è noto, le prefetture delle flotte pretorie erano due cariche ducenarie fra le più importanti del *cursus* equestre. Tra le funzioni dello stesso rango, almeno a partire dal II se-

<sup>77</sup> Vd. *supra*, nt. 66.

<sup>78</sup> Vd. *CIL XVI 60*, che menziona *Q. Marcus Turbo* (su questo diploma vd. PFERDEHIRT, *Rolle*, 2002, pp. 84-89). Secondo ALFÖLDY, *Truppenkommandeure*, 1986, p. 414 [= 1987, p. 111], l'abolizione del prenome dai diplomi delle due flotte sarebbe databile fra il 114 e il 118/119: per il *t. a. q.* si riferisce a *CIL XVI 66*, ma vd. nt. s.

<sup>79</sup> Vd. *supra*, nt. 69. Dunque, il prenome *L.* va integrato anche in *CIL XVI 66* (*supra*, nt. 70).

<sup>80</sup> *AE 1999, 1358* (WEISS, *Flottenpräfekt*, 1999, pp. 243-245) = *RMD V 358*.

<sup>81</sup> WEISS, *Flottenpräfekt*, 1999, pp. 243-244 (sulla menzione del prenome del prefetto, vd. p. 244); cfr. HOLDER, *RMD V 358*, p. 759, nt. 1.

<sup>82</sup> Cfr. PFLAUM, *CP*, 1961, p. 1042; REDDÉ, *Mare*, 1986, p. 673; ECK - LIEB, *Diplom*, 1993, p. 86; PAUNOV, *Diploma*, 2005, p. 49. Egli rivestiva l'incarico al momento della spedizione contro i Parti: vd. PFLAUM, *CP*, 1960, nr. 94, p. 216; cfr. PETOLESCU, *Notes*, 1993, p. 288.

<sup>83</sup> Nei *fasti* della *Ravennas*, c'è un vuoto fra *L. Cornelius Gratus*, nel 100 d.C. e *Numerius Albanus*: cfr. Tabella (a). La flotta in questione sarebbe certamente la *Ravennas* se, come ipotizza la PFERDEHIRT, *Rolle*, 2002, p. 94, nt. 168, *CIL XVI 168*, del 121 (13 gennaio/fine febbraio; cfr. ROXAN, *RMD II*, p. 128, 10\*168), dove i nomi sia del prefetto che della flotta sono perduti (sul frammento vd. anche WEISS, *Flottenpräfekt*, 1999, pp. 244-245), e il nostro diploma erano copie della stessa costituzione. Infatti, come abbiamo appena visto, nel 121 al comando della *Misenensis* c'era *Iulius Fronto*.

<sup>84</sup> Vd. già HOLDER, *RMD V 358*, p. 759, nt. 2 (cfr. p. 686). Sia nell'uno che nell'altro caso *Messius* occuperebbe il primo posto nei *fasti* del regno di Adriano: cfr. Tabelle (a) e (b).

<sup>85</sup> Vd. quanto si è detto sull'onomastica dei prefetti nei diplomi delle flotte pretorie, *supra*, nel testo e ntt. 75-77, 79. Se il diploma di *Messius* fosse stato destinato alla *Ravennas*, sarebbe l'ultima testimonianza nota, per questa flotta, dove compare il prenome di un prefetto (e il 121/2, con *Numerius Albanus*, sarebbe proprio l'anno a partire dal quale fu omissso).

colo, la *Ravennas* è attestata dal II al IV posto, la *Misenensis* dal III al V<sup>86</sup>. Quando restano informazioni sufficienti al riguardo, risulta che esse erano precedute dal servizio militare (nelle milizie equestri o nelle fila del primipilato), da un certo numero di procuratele finanziarie (in Italia e/o nelle province) e, talora, anche di governo; inoltre, dopo il comando dell'una o dell'altra flotta si poteva accedere direttamente a un segretariato della cancelleria imperiale e, di qui, alle alte prefetture equestri<sup>87</sup>.

Ora, grazie ad alcuni dei nuovi diplomi, il numero delle carriere, conosciute più o meno parzialmente, è aumentato. Infatti, il comando di una o di entrambe le flotte si aggiunge al *curriculum* di alcuni funzionari, noti per altri incarichi.

La prefettura della *Misenensis* (212) arricchisce il *cursus*, noto solo nella parte finale, di *L. Valerius Datus*, prefetto dei vigili (213) e poi d'Egitto (216-217)<sup>88</sup>, e quello di *T. Licinius Hierocles* (229), che, per noi, si arrestava al governo della Mauritania Cesariense (227)<sup>89</sup>. Con le prefetture di entrambe le flotte (206 e 209) si inseriscono due importanti tasselli nella carriera di *Claudius Diognetus*, della quale conoscevamo alcune procuratele (197 e 202-204) attraverso testimonianze sparse<sup>90</sup>. Del prefetto d'Egitto *Mevius Honoratianus* (232-237/8?) sappiamo ora che aveva rivestito probabilmente il comando della *Ravennas* (226)<sup>91</sup>. *Fronto*,

<sup>86</sup> Vd. PFLAUM, *Procurateurs*, 1950, pp. 242, 246, 247, 250, 253, 254, 280, 282-286 *passim*, 289; cfr. REDDÉ, *Mare*, 1986, p. 548. In alcune epigrafi del III secolo troviamo il titolo di *v(ir) p(erfectissimus)*: nei casi databili, per i prefetti della *Misenensis* la prima attestazione disponibile è dell'epoca di Gordiano III; per quelli della *Ravennas* è posteriore al 246, forse sotto Valeriano e Gallieno (253-260): vd. PFLAUM, *CP. Suppl.*, 1982, nr. 349 A e, soprattutto, CHRISTOL - MAGIONCALDA, *Fonctionnaire*, 1989, pp. 174-176 e, in part., ntt. 122, 126, 129; cfr. p. 178 (cfr. anche *AE* 1997, 309 (a), del III secolo (?), dove il titolo è stato integrato); vd. inoltre BOLLINI, *Appunti*, 1997 p. 25 e nt. 23.

<sup>87</sup> Per maggiori dettagli, vd. soprattutto alcune carriere del II e III secolo (fino a Severo Alessandro): PFLAUM, *CP*, 1960, ntt. 94 (*Q. Marcius Turbo*); 107 (*M. Calpurnius Seneca*); 105 bis, 211 e *add.*, p. 984 + *Suppl.*, 1982, pp. 32-33 (*M. Gavius Maximus*); nr. 126 e *add.*, p. 974 + *Suppl.*, 1982, pp. 41-42 (*Q. Baienus Blassianus*); ntt. 139 (*T. Furius Victorinus*); 180 (*L. Iulius Vehilius Gratus Iulianus*; per *Gq[llus?]*, invece di *Gratus*, vd. *CIL* VI 41271); 184 (*P. Cominius Clemens*); 225 (*M. Aquilius Felix*); 234 e *add.* pp. 989-990 + *Suppl.*, 1982, p. 58 (*Cn. Marcius Rustius Rufinus*); vd., inoltre, CHRISTOL - MAGIONCALDA, *Fonctionnaire*, 1989, pp. 163-167. Una nuova iscrizione dalla Macedonia (*supra*, nt. 6) ricorda un altro *cursus*, di rapidità eccezionale (qui, fra l'altro, compare una sola *militia*). Inoltre, sui prefetti delle flotte, che raggiunsero i vertici del *cursus*, vd. in part. *infra*, nel testo e nt. 103.

<sup>88</sup> Gli unici due incarichi prima attestati: vd. SABLAYROLLES, *Vigiles*, 1996, pp. 499-500 e ntt. 80, 82, nr. 27 (prefetto dei vigili almeno dall'estate 213 (fra l'11 agosto e il 6 ottobre) - dopo *Q. Cerellius Apollinaris*, in carica nel 212 - sino alla fine del 215 ca.). Cfr. BASTIANINI, *Lista*, 1975, p. 307, dal 5 giugno 216 (al 16 marzo 217: ma vd. oltre, in questa nt.; fu fatto eliminare da Macrino); THOMASSON, *LP*, I, 1984, 37. *Aegyptus*, coll. 354-355, nr. 90; *Id.*, *LP*, III, 1990, col. 43 (37:90): ancora prefetto il 18 luglio 217. Sul personaggio vd. anche oltre, nel testo.

<sup>89</sup> Vd. MAGIONCALDA, *Procuratori*, 1989, in partic. p. 87 e nt. 378 (le due cariche con ogni probabilità furono immediatamente successive). Sulla carriera fino al governo della provincia africana, vd. anche PFLAUM, *CP*, 1960, nr. 316 e *add.*, pp. 997-998; DOBSON, *Primipilares*, 1978, pp. 293-295, nr. 190 (cfr. ROXAN, *RMD* II 133, p. 208, nt. 3).

<sup>90</sup> Al riguardo PFLAUM, *CP*, 1960, nr. 246; cfr. OATES, *Discharge*, 1976, p. 285; ROXAN, *RMD* I 73, p. 93, nt. 2.

<sup>91</sup> Sull'identificazione vd. ZERBINATI, *Diploma*, 1988, p. 241; ROXAN, *RMD* III 196, p. 330, nt. 5; BOLLINI, *Appunti*, 1997, p. 23, nt. 15 (sull'attribuzione del diploma alla *Ravennas*, *supra*, nel testo e nt. 20). Vd. inoltre BASTIANINI, *Lista*, 1975, pp. 310-311 (è attestato in Egitto dal 1° gennaio 232 al 2 luglio 237, dopo *M. Aurelius Zeno Ianuarius*, ancora in carica nel luglio/agosto del 231); THOMASSON, *LP*, I, 1984, 37. *Aegyptus*, col. 356, nr. 102 ("232/237 (232/238?"). Sul personaggio vd. anche oltre, nel testo.

*procurator* della *Raetia*, del quale un diploma del 116 conserva solo il *cognomen*<sup>92</sup>, è identificabile con *L. Iulius Fronto*, il prefetto della *Misenensis* (119-129)<sup>93</sup>. Infine, secondo l'Eck, *Claudius Dionysius*, comandante della *Misenense* nel 214, e *Dionysius, procurator d'Asia* nel 211 (sotto Caracalla e Geta), potrebbero essere la stessa persona<sup>94</sup>.

Abbiamo visto, poi, che *Valerius Paetus* e *Tuticanus Capito*, nominati nei *fasti* del Pflaum, rispettivamente come prefetti della flotta di Miseno<sup>95</sup> e di Ravenna<sup>96</sup>, ora sono attestati entrambi anche al comando dell'altra<sup>97</sup>.

La presenza delle due prefetture nel *cursus* dei funzionari appena citati, nel II secolo, e di *Claudius Diognetus*, ricordato prima, nel III, accresce la documentazione già nota al riguardo. Il Pflaum conosceva 5 casi nel II e 1 alla fine del II-inizi del III secolo ca.<sup>98</sup>. La *Misenensis* occupa

<sup>92</sup> *AE* 1993, 1240 = *RMD* III 155 (data: 21 febbraio-8 settembre 116; ma vd. nt. s.). Nel documento è nominato anche il predecessore di *Fronto*, *Cornelius Latinianus* (cfr. THOMASSON, *LP. Add. ser. altera*, 1996, p. 163, 15:9aa e 15:9b; *Add. ser. tertia*, 1999, p. 164, 15:9b).

<sup>93</sup> Vd. ROXAN, *RMD* III 155, p. 274, nt. 9 (l'identificazione è stata proposta dall'editore, WOLFF, *Auxiliardiplom*, 1993, pp. 11-13 [non visto]); ECK - MACDONALD - PANGERL, *Militärdiplom*, 2002, p. 199; PFERDEHIRT, *RGZM*, p. 76. In un primo tempo, questo documento è stato datato tra il 21 febbraio e l'8 settembre del 116 (cfr. nt. prec.), ma ora, grazie a un altro diploma, *AE* 1995, 1185 (= *AE* 1999, 1188) = *RMD* IV 229, risulta che il 16 agosto del 116 *Latinianus*, predecessore di *Fronto* (cfr. nt. prec.), era ancora in funzione (cfr. THOMASSON, *LP. Add. ser. tertia*, 1999, p. 164, 15:9aa; *Add. ser. quarta*, 2005, p. 108, 15:9aa). Quest'ultimo gli sarebbe succeduto fra il 16 agosto e il 9 dicembre, probabilmente verso la fine del periodo: vd. ROXAN - HOLDER, *RMD* IV 229, pp. 453-454, nt. 1. Dunque, poiché nel dicembre del 119 *Iulius Fronto* era già prefetto della *Misenensis*, è del tutto probabile che sia stato promosso direttamente a questo incarico dal governo della *Raetia* (che avrebbe rivestito dagli ultimi mesi del 116 agli ultimi del 119). Per il passaggio diretto da una procuratela-governo CC alla prefettura di una delle flotte pretorie cfr. CHRISTOL - MAGIONCALDA, *Fonctionnaire*, 1989, in part. pp. 160-162, 164-165, nrr. 1, 4, 9, et passim.

<sup>94</sup> Vd. ECK, *Inscripfen*, 1999, pp. 235-236, nr. 5 (*AE* 1999, 1515), a proposito di *AE* 1993, 1505 (da Sardi). Sul personaggio vd. anche *infra*, nel testo e nt. 102. Secondo WEISS, *Flottenpräfekt*, 1999, p. 245 e nt. 11, inoltre, *L. Messius Iu[- -]* (per il quale vd. *supra*, nel testo e ntt. 80 s., 83-85) potrebbe essere identificabile con *Messius Iunianus*, prefetto di un'ala *Augusta* in Egitto nel 103 (sul quale cfr., da ultimo, *PME* VI, 2001, p. 4); cfr. HOLDER, *RMD* V 358, p. 759, nt. 2. Quanto a *L. Cornelius Gratus*, prefetto della flotta di Ravenna (100), e [- -]s *Gratus*, governatore di una provincia alpina, di data incerta (forse della fine del II secolo), vd. BOLLINI, *Note*, 1989, pp. 155-156; cfr. MAGIONCALDA, *Governatori*, 1999, p. 408, nt. 66 (p. 445, nr. 19bis) (cfr. THOMASSON, *LP. Add. ser. quarta*, 2005, p. 108, 13:11). Riguardo, invece, a nuove testimonianze su prefetti delle flotte già noti da tempo, alcune dediche votive pubblicate di recente (*AE* 2003, 1432-1434) menzionano come prefetto di un'ala (ca. 197-199) *M. Gongius Nestorianus Paternus*, il prefetto della *Ravennas*, della cui carriera abbiamo notizie sparse (PFLAUM, *CP*, 1960, nr. 296) e del quale è ora documentato per la prima volta il *cognomen Paternus*. Sul prefetto della *Misenense Aelius Aemilianus*, ora noto anche come prefetto dei vigili, vd. oltre, nel testo.

<sup>95</sup> Cfr. *supra*, nel testo e nt. 23.

<sup>96</sup> Cfr. *supra*, nel testo e nt. 27.

<sup>97</sup> Vd. *supra*, nel testo e ntt. 11, 24-25 (delle loro carriere non sono noti altri incarichi). Dunque, grazie ai nuovi diplomi, *Tuticanus Capito* è da collocare nei *fasti* dopo *T. Furius Victorinus* (cfr. già ECK - LIEB, *Diplom*, 1993, pp. 86, 87; PAUNOV, *Diploma*, 2005, p. 49), non prima (PFLAUM, *CP*, 1961, p. 1043; REDDÉ, *Mare*, 1986, p. 675): infatti, negli anni in cui *Capito* si trovava al comando della *Misenense* Vittorino aveva ormai raggiunto le alte prefetture equestri (l'annona, probabilmente, e l'Egitto, dove si trovava nel 159-160: sulla sua carriera vd. di recente MAGIONCALDA, *Osservazioni*, 2006, pp. 473-474).

<sup>98</sup> II sec.: *M. Calpurnius Seneca*, *M. Gavius Maximus*, *T. Furius Victorinus*, *P. Cominius Clemens* e *L. Iulius Vehilius Ga[llus?] Iulianus* (cfr. *supra*, nt. 87); fine II-III sec.: *Cn. Marcius Rustius Rufinus*; PFLAUM, *CP*, 1961, pp. 1042, 1043 + *Suppl.*, 1982, pp. 115, 116.

sempre la posizione più alta e le iscrizioni, che riportano le carriere, ci informano che il passaggio da un incarico all'altro era immediatamente successivo<sup>99</sup>: è presumibile, quindi, che anche per i prefetti menzionati sopra, dei quali abbiamo solo notizie sparse, la promozione fosse stata diretta.

Le testimonianze sono concentrate quasi tutte fra l'ultimo decennio dell'età adrianea (da *Calpurnius Seneca* in poi) e il primo di quella severiana (come si vedrà tra poco). In questo arco di tempo, il passaggio *Ravennas-Misenensis* nello stesso *cursus* è attestato nella maggior parte dei casi per i quali si hanno informazioni più complete al riguardo<sup>100</sup>: infatti, il comando di una delle due flotte (la *Ravennas*), e non dell'altra, è sicuro solo per *Q. Baienus Blassianus*, sotto Antonino Pio, e molto probabile per *M. Aquilius Felix*, nei primi anni del III secolo<sup>101</sup>. L'ultimo prefetto del quale sappiamo con certezza che fu a capo prima dell'una poi dell'altra flotta è *Claudius Diognetus*, nel 206 e nel 209. Per altri si possono fare solo congetture. Ad esempio, secondo l'Eck, *Claudius Dionysius*, prefetto della *Misenensis* nel 214, potrebbe esserlo stato anche della *Ravennas*<sup>102</sup>, la qual cosa è possibile, data una lacuna nei *fasti* all'inizio di Caracalla.

Come si è visto in precedenza, due tra i nuovi prefetti, *Valerius Datus* e *Mevius Honoratianus*, si aggiungono a quelli già noti, che proseguirono brillantemente la loro ascesa fino ai vertici della carriera equestre<sup>103</sup>. Purtroppo, di entrambi abbiamo solo informazioni sporadiche e non sappiamo quali cariche avessero rivestito prima di diventare, a distanza di poco tempo, l'uno prefetto dei vigili, l'altro d'Egitto.

<sup>99</sup> Vd. i *cursus* dei personaggi citt. alla nt. prec. (per il caso, particolare, di *Lucilius Bassus*, nel I secolo (69-71), vd. bibl. cit. *supra*, nt. 54).

<sup>100</sup> Cfr. Tabelle (a) e (b). Inoltre, ECK - LIEB, *Diplom*, 1993, pp. 85-88 e nt. 76; ECK, *Militär diplom*, 1995, p. 28.

<sup>101</sup> Sulla carriera del primo vd. PFLAUM, *CP*, 1960, nr. 126 e *add.*, pp. 974 + *Suppl.*, 1982, pp. 41-42; MAGIONCALDA, *Procuratori*, 1989, in part. pp. 100-101. Riguardo al secondo, che dopo la prefettura della stessa flotta fu a *censibus equitum Romanorum*, l'ultima carica nota (PFLAUM, *CP*, 1960, nr. 225), ECK - LIEB, *Diplom*, 1993, p. 88 e nt. 78, non escludono che, in seguito, egli fosse diventato prefetto della *Misenensis*. Tuttavia, come si è detto, negli esempi finora pervenuti, la promozione da una flotta all'altra è sempre diretta. Un nuovo esempio sicuro del comando di una sola delle due flotte, entro il periodo in questione, potrebbe essere offerto dall'epigrafe, in questo momento ancora inedita, segnalata da CAMODECA, *Puteoli*, 1994, p. 114, che riporta il *cursus* di un certo [- -]lius Iulianus "certamente non *L. Iulius Vehilius Gratus Iulianus*", nel quale "si distinguono tre procuratele provinciali ducenarie, una *praefectura (classis?)*, infine l'ufficio palatino di *a rationibus* prima della prefettura dell'annona" e per il quale lo studioso ipotizza una datazione alla fine del II secolo.

<sup>102</sup> ECK, *Inschriften*, 1999, pp. 235-236, nr. 5 (*supra*, nel testo e nt. 94, vd. l'ipotesi di identificazione di questo prefetto col *procurator* d'Asia del 211).

<sup>103</sup> Tra i personaggi citt. *supra*, nt. 87, vd. *Q. Baienus Blassianus*, *T. Furius Victorinus*, *L. Iulius Vehilius Ga[llus?] Iulianus* (vd., inoltre, CAMODECA, *supra*, nt. 101): alla prefettura di una flotta segue direttamente un segretariato della cancelleria imperiale (a questo riguardo cfr. anche PFLAUM, *Procurateurs*, 1950, pp. 255, 256). Nel caso di *Cn. Marcius Rustius Rufinus*, tra la *Misenense* e i vigili troviamo l'incarico di *praepositus annonae* (vd. anche BÉRARD, *Carrière*, 1984, pp. 317-319, nr. 9; cfr. p. 309). CHRISTOL - MAGIONCALDA, *Fonctionnaire*, 1989, p. 167 e nt. 89 (cfr. p. 165, nr. 8) ipotizzano che, prima di quest'ultimo, egli avesse rivestito un segretariato imperiale; al riguardo mantengono l'opinione tradizionale SABLAYROLLES, *Vigiles*, 1996, pp. 496-497, nr. 24; LASSÈRE, *Manuel*, 2005, pp. 684, 760, nrr. 395-395 A. Nelle carriere di *Q. Marcius Turbo* e *M. Gavius Maximus* resta (per noi) una lacuna tra il comando di una flotta (*Misenense*) e la somma prefettura ai vertici del *cursus* (pretorio). Nel caso di *Valerius Valens* (sul quale *infra*, nt. 107) la prefettura di una flotta e quella dei vigili sono le uniche funzioni note. Inoltre, vd. *infra*, nel testo, su *Aelius Aemilianus*.

Per quanto riguarda *Mevius Honoratianus*, secondo le regole del *cursus*, nell'arco di tempo di 6 anni (al massimo) fra il 226 (1° gennaio-9 dicembre), quando era al comando della *Ravennas*, e il governo della provincia egiziana, dove è attestato dal 232 (1° gennaio)<sup>104</sup>, avrebbe dovuto rivestire anche altri due incarichi (un segretariato della cancelleria imperiale e la prefettura dei vigili o dell'annona)<sup>105</sup>: la durata media di ognuno di essi sarebbe stata, dunque, di 2 anni ca. Più problematico, invece, è il caso di *Valerius Datus*, che il 30 agosto del 212 si trovava al comando della *Misenensis* e nell'estate successiva (213) era già prefetto dei vigili<sup>106</sup>. Tra le due funzioni resta, perciò, un intervallo di un anno al massimo e, sebbene il passaggio immediato dall'una all'altra fosse contro le regole<sup>107</sup>, questo farebbe pensare a una promozione diretta, che, per definirla con R. Sablayrolles, sarebbe stata "brillante et même exceptionnelle"<sup>108</sup>.

Al riguardo, un nuovo esempio analogo potrebbe essere offerto dalla carriera di un altro prefetto della Misenense, *Aelius Aemilianus*, in carica nel 247 (28 dicembre), come attesta l'ultimo diploma a noi giunto per questa flotta<sup>109</sup>. Di lui si conosceva solo questo incarico, prima che un rescritto dei Filippi *Augusti*, inciso su un'epigrafe di recente pubblicazione<sup>110</sup>, databile fra il 21 giugno 248 e l'autunno 249 (settembre-ottobre)<sup>111</sup>, menzionasse un omonimo prefetto dei vigili, identificabile col nostro personaggio<sup>112</sup>.

<sup>104</sup> Vd. *supra*, nel testo e nt. 91. Quanto alla prefettura della *Ravennas*, egli può averla assunta solo dopo il dicembre 225, quando si trovava ancora in funzione *Valerius Oclatius* (cfr. *supra*, nel testo e ntt. 16-17).

<sup>105</sup> Da una delle altre due era normalmente preceduta quella d'Egitto. Sul passaggio diretto dalla prefettura di una flotta a un segretariato imperiale, cfr. *supra*, nt. 103.

<sup>106</sup> Vd. *supra*, nel testo e nt. 88.

<sup>107</sup> Vd. PFLAUM, *CP*, 1960, nr. 323, a proposito di *Valerius Valens*, prefetto della stessa flotta all'inizio del regno di Gordiano III e nel 242-243 prefetto dei vigili v. a. *praeff. praet.*: "On serait tenté de supposer que ces deux charges ont été revêtues l'une immédiatement à la suite de l'autre, mais en comparant les autres *cursus* des préfets des vigiles, cette hypothèse paraît inacceptable, étant donné que le règlement prescrivait la gestion d'un poste intermédiaire entre la préfecture de la flotte de Misène et celle des vigiles". Sul personaggio vd. anche *infra*, ntt. s., 113-114.

<sup>108</sup> SABLAYROLLES, *Vigiles*, 1996, p. 499, nr. 27, secondo il quale la promozione fu "forcément directe"; cfr. *ibid.*, p. 512, nt. 125 (è invece più dubbioso riguardo a *Valerius Valens*: *ibid.*, p. 512, nr. 35). Diversamente, CHRISTOL, *Marcus Dioga*, 1991, pp. 184-185 e nt. 104, pensa che, fra i due incarichi, *Datus* avesse rivestito "même pour peu de temps, selon toute vraisemblance", un segretariato della cancelleria imperiale.

<sup>109</sup> *CIL XVI 152*. Per la *Ravennas* l'ultimo diploma noto è *CIL XVI 154*, del 249 (28 dicembre)-250, che menziona *I[u]lius [-]ucianus* (*[M]ucianus?*: vd. NESSELHAUF, *CIL XVI*, p. 139, nt. 2). Cfr. PFLAUM, *CP*, 1961, pp. 1042, 1043; REDDÉ, *Mare*, 1986, pp. 674, 675; ECK - LIEB, *Diplom.*, 1993, pp. 88, 86; PAUNOV, *Diploma*, 2005, p. 49. Questi, come altri diplomi, presentano una discrepanza fra la data risultante dalla *tribunicia potestas* e quella consolare: vd. ECK, *Zeitpunkt*, 2002, pp. 257 ss. (= *AE* 2002, 59) (in part., sul secondo, p. 259 e nt. 12); vd. anche *supra*, nt. 65, altra bibl. al riguardo. Altri prefetti, dell'una o dell'altra flotta, sono noti da epigrafi di data non precisabile, probabilmente non anteriore alla metà del III secolo: cfr. Tabelle (a) e (b).

<sup>110</sup> *AE* 2003, 2040 (PFERDEHIRT, *Reskript*, 2003, pp. 403-419) = *RGZM 75*. Vd., inoltre, v. SALDERN, *Reskript*, 2006, pp. 293-307; DEMOUGIN - LORiot, *Détachements*, 2007, pp. 315-329.

<sup>111</sup> Vd. PFERDEHIRT, *Reskript*, 2003, p. 406 (per il 21 giugno 248, come *t. p. q.*, *ibid.*, p. 405, vd. la tabella delle date, che il documento ricorda; per il *t. a. q.*, p. 405 e nt. 2); EAD., *RGZM 75*, p. 192, nt. 1. Vd. inoltre, v. SALDERN, *Reskript*, 2006, pp. 295, 299; DEMOUGIN - LORiot, *Détachements*, 2007, p. 327.

<sup>112</sup> Vd. PFERDEHIRT, *Reskript*, 2003, p. 406 e nt. 15 (cfr. ECK, *Aelius*, 2003, col. 879); EAD., *RGZM 75*, p. 193, nt. 2 (nei *fasti* dei prefetti *vigilum* egli si inserisce tra *Q. Faltonius Restitutus* (244) e *L. Petronius Taurus Volusianus* (259)); v. SALDERN, *Reskript*, 2006, p. 295.

Poiché nel dicembre del 247 *Aemilianus* era ancora al comando della flotta di Miseno, la nomina al successivo incarico può essere avvenuta solo dopo questa data. La Pferdehirt, che ha pubblicato il nuovo documento, pensa che tra le due funzioni egli avesse rivestito il segretariato *a rationibus* (e che l'epigrafe, dunque, sia da attribuire al 249 piuttosto che al 248)<sup>113</sup>; invece, secondo il von Saldern, il passaggio sarebbe stato immediato (e il documento sarebbe databile, al più presto, nel 248)<sup>114</sup>. Certo, l'intervallo fra le due cariche è molto breve. Infatti, poiché nel 246 i *fasti* della *Misenensis* ricordano un altro prefetto<sup>115</sup>, *Aemilianus* può averlo sostituito solo a partire da un momento imprecisabile di quell'anno. Dunque, se nella sua carriera aggiungessimo un incarico fra i due già noti, fra il 246/7 e l'autunno del 249, ne conteremmo tre in meno di 3 anni. Questo, teoricamente, non si può escludere. I tempi erano difficili e il *cursus* del nostro prefetto potrebbe aver subito un'accelerazione. Pertanto, egli potrebbe essere stato nominato al comando supremo dei vigili, dopo aver ricoperto solo per breve tempo i due incarichi precedenti. Ma è forse più probabile che, proprio per ragioni particolari, egli fosse stato chiamato direttamente dal comando della flotta di Miseno all'alta prefettura e che anche per lui, come si è ipotizzato per *Valerius Datus*, si fosse trattato di una promozione eccezionale. In seguito, poiché del personaggio si perdono le tracce, si può pensare che fosse stato travolto dalla caduta dei Filippi.

Dunque, i due esempi appena ricordati, entrambi del III secolo, permettono forse di supporre che talora, magari in circostanze particolari, evitando le regole dell'avanzamento, fosse possibile bruciare le tappe e passare direttamente dal comando di una flotta pretoria alle alte prefetture ai vertici del *cursus* equestre<sup>116</sup>. Se l'ipotesi fosse valida, questo indicherebbe, una volta di più, che, tra gli uomini di fiducia degli imperatori, i prefetti delle flotte pretorie facevano parte della cerchia di coloro, che ricoprivano un ruolo di maggiore importanza.

<sup>113</sup> PFERDEHIRT, *Reskript*, 2003, p. 406: ciò in base alle carriere di *T. Furius Victorinus* e *L. Iulius Vehilius Gratus Iulianus* (vd., inoltre, *ibid.*, riguardo a *Valerius Valens*: la studiosa parla di "eventuellen Zwischenstationen" fra i due incarichi noti).

<sup>114</sup> V. SALDERN, *Reskript*, 2006, p. 295 e nt. 11 (dove, riguardo all'ipotesi della studiosa, osserva: "Dafür spricht nichts"). Vd. anche DEMOUGIN - LORIOT, *Détachements*, 2007, pp. 327-328 (richiamano le carriere di *Valerius Valens* e *Valerius Datus*).

<sup>115</sup> *C. Iulius Alexander*: il personaggio è menzionato in *AE* 1910, 36 (*ILS* 9221), dove figura col titolo di *stolarcha*, corrispondente a *praefectus classis*: cfr. DESSAU, *ILS* 2894, nt. 1; STARR, *Navy*, 1960<sup>2</sup>, pp. 38, 192-193, 210. Cfr. PFLAUM, *CP*, 1961, p. 1042; ECK - LIEB, *Diplom*, 1993, p. 87; PAUNOV, *Diploma*, 2005, p. 49. Non figura nella lista di REDDÉ, *Mare*, 1986, p. 674.

<sup>116</sup> Nei casi in questione gli esempi riguardano la *Misenensis*, ma suppongo che la stessa possibilità non sia da escludere per la *Ravennas*.

TABELLE<sup>117</sup>(a) Prefetti della *Ravennas*

P. Palpellius Clodius Quirinalis	56
M. Aurelius Regulus: vd. <i>infra</i>	(54-68: ma vd. <i>infra</i> )
L. Aemilius Sullectinus (prob. = Aemilius Sulleptinus): vd. <i>infra</i>	(54-68: ma vd. <i>infra</i> )
<i>Sex. Lucilius Bassus</i>	69
Cornelius Fuscus	69
<i>Sex. Lucilius Bassus</i>	70-71
Anonimo di CP 93	(verso la fine I sec.)
◆◆ L. Cornelius Gratus	100
◆◆ (?) L. Messius Iu[- - -] ( <i>Ravennas</i> o <i>Misenensis</i> )	fra il 117/118-121/122 (se <i>Ravennas</i> )
L. Numerius Albanus	121/122-127
M. Calpurnius Seneca Fabius Turpio Sentinatianus	prima del 15 sett. 134 (?129-131/132?)
M. Gavius Maximus	(?131/132-134?)
◆◆ Valerius Paetus	142
T. Furius Victorinus	(ca. 150-152)
Tutican(i)us Capito	152
Q. Baienus Blassianus	(verso il 160)
P. Cominius Clemens	(verso il 180)
L. Iulius Vehilius Ga[llus?] (invece di Gratus) Iulianus	(verso il 183)
M. Aurelius Regulus	prob. 2 <sup>a</sup> metà II-inizio III sec. (anziché 54-68)
◆ L. Cassius Severus	(ca. 197 ?)
Cn. Marcius Rustius Rufinus	(verso il 198/200)
◆◆ Aemilius Sulleptinus (prob. = L. Aemilius Sullectinus finora attribuito all'età neroniana)	202
M. Aquilius Felix	(fra il 193/205)
◆◆ Claudius Diognetus	206
M. Gongius Nestorianus	fra il 213-217
◆◆ [- -]orus	221
◆◆ Anonimo di AE 1999, 1354 (= RMD V 463)	224
◆◆ Valerius Oclatius	225
◆◆ Mevius Honoratianus (prob. <i>Ravennas</i> )	226
◆◆ Anonimo di AE 1991, 1018 (= RMD III 201) (prob. <i>Ravennas</i> )	fra il 218-235
I[u]lius [-]ucianus	249-250
◆ Anonimo di CIL VIII 21002 (= AE 1989, 904)	metà ca. III secolo (Gordiano III - Gallieno?)
Vibius Seneca	dopo il 250 (Valeriano e Gallieno?)
◆ Voltinius Saloninus	III secolo

<sup>117</sup> I prefetti non preceduti da alcun simbolo sono già presenti nei *fasti* del Pflaum (*CP* e *Suppl.*); sono preceduti da ◆◆ i nuovi prefetti noti da diplomi; da ◆ i nuovi prefetti noti da epigrafi onorarie; inoltre: sono qui indicati in corsivo solo i prefetti di entrambe le flotte; sono in grassetto le date documentate da nuovi diplomi per prefetti già noti.

(b) Prefetti della *Misenensis*

Ti. Iulius Optatus Pontianus	52
Claudius Iulianus	69
<i>Sex. Lucilius Bassus</i>	69
Claudius Apollinaris	69
<i>Sex. Lucilius Bassus</i>	71
C. Plinius Secundus	79
Q. Marcius Turbo	114
◆◆ (?) L. Messius Iu[- - -] ( <i>Ravennas</i> o <i>Misenensis</i> )	fra il 117/118-119 (se <i>Misenensis</i> )
[- - -]o	118/119
= L. Iulius Fronto	119-129
<i>M. Calpurnius Seneca Fabius Turpio Sentinatianus</i>	(131/132?) -134 (15 sett.)
<i>M. Gavius Maximus</i>	(?134-136?)
◆◆ Anonimo di <i>AE</i> 2002, 1735 (= <i>RMD</i> V 383)	fra il 117-138
◆◆ Anonimo di <i>RMD</i> IV 257	fra il 118-138
Caecius Severus	139-140
◆◆ Anonimo di <i>RMD</i> II 106 (= <i>AE</i> 2001, 1725) e <i>AE</i> 2001, 2164 (= <i>RMD</i> V 395)	142
<i>Valerius Paetus</i>	145
<i>T. Furius Victorinus</i>	(ca. 152-154)
◆◆ <i>Tuticanus Capito</i>	158-160
◆◆ Anonimo di <i>ZPE</i> 155, 2006, 251 s., nr. 7	fra il 138-161
(L.) Iulius Crescens	166
<i>P. Cominius Clemens</i>	(verso il 182)
<i>L. Iulius Vehilius Gq[llus?]</i> (invece di <i>Gratus</i> ) <i>Iulianus</i>	(verso il 185)
<i>Cn. Marcius Rustius Rufinus</i>	(verso il 202)
◆◆ <i>Claudius Diognetus</i>	209
◆◆ (L.) <i>Valerius Datus</i>	212
◆◆ <i>Claudius Dionysius</i>	214
<i>Marcus Agrippa</i>	217
◆◆ Ap[p]ius Celer oppure ◆◆ <i>Aelius Secundinus?</i>	218
◆◆ <i>Appius Celer</i>	221
◆◆ <i>Sentius Claudianus</i>	225
◆◆ (T.) <i>Licinius Hierocles</i>	229
<i>Valerius Valens</i>	(ca. 238-240)
C. Iulius Alexander	246
<i>Aelius Aemilianus</i>	247
<i>M. Cornelius Octavianus</i>	(ca. 260)
◆ Anonimo di <i>AE</i> 1997, 309 (a)	III sec.?

## BIBLIOGRAFIA

- ALFÖLDY, *Truppenkommandeure*, 1986 = G. ALFÖLDY, *Die Truppenkommandeure in den Militärdiplomen*, in *Heer und Integrationspolitik. Die römischen Militärdiplomen als Geschichtsquellen* (Passauer Historische Forschungen, 2), edd. W. ECK - H. WOLFF, Köln-Wien 1986, pp. 385-436 [= Id., *Römische Heergeschichte. Beiträge 1962-1985* (MAVORS, 3), Amsterdam 1987, pp. 89-127].
- BALTY, *Événements*, 2005 = J.-CH. BALTY, *Les événements de Syrie (193/194) et la fulgurante carrière de quelques partisans de Septime Sévère*, in *Aux pays d'Allat. Mélanges offerts à M. Gawlikowski*, edd. P. BIELINSKI - M. STEPNIOWSKI, Warszawa 2005, pp. 21-29.
- BASTIANINI, *Lista*, 1975 = G. BASTIANINI, *Lista dei prefetti d'Egitto dal 30<sup>a</sup> al 299<sup>a</sup>*, in *ZPE* 17, 1975, pp. 263-328.
- BÉRARD, *Carrière*, 1984 = F. BÉRARD, *La carrière de Plotius Grypus et le ravitaillement de l'armée impériale en campagne*, in *MEFRA*, 96 (1), 1984, pp. 259-324.
- BOLLINI, *Note*, 1989 = M. BOLLINI, *Alcune note su un diploma della flotta di Ravenna*, in *Epigrafia Juridica Romana. Actas del Coloquio Internacional A.I.E.G.L.*, Pamplona, 9-11 de abril de 1987, edd. C. CASTILLO et alii, Pamplona 1989, pp. 153-158.
- BOLLINI, *Appunti*, 1997 = M. BOLLINI, *Passando in rivista la flotta. Appunti sulla marina militare romana* (Annali Univ. Ferrara, N. S., Sez. VI - Lettere, Vol. X, n. 1), Ferrara 1997.
- BOTEVA, *Province*, 1993 = D. BOTEVA, *The Province of Macedonia and the Civil war A.D. 193-197*, in *Ancient Macedonia V. Papers read at the fifth int. Symposium held in Thessaloniki, 1989*, I, Thessalonica 1993, pp. 245-249.
- BOTUSHAROVA, *Inscription*, 1985 = L. BOTUSHAROVA, *L'inscription honorifique de Lucius Cassius Severus de Philippopolis* (in bulg.), in *Arheologija*, 1985, 1, pp. 13-23.
- CAMODECA, *Puteoli*, 1994 = G. CAMODECA, *Puteoli porto annonario e il commercio del grano in età imperiale*, in *Le ravitaillement en blé de Rome et des centres urbains des débuts de la République jusqu'au Haut Empire*. Actes du colloque internat. organisé par le Centre Jean Bérard et l'URA 994 du CNRS, Naples, 14-16 Février 1991 (Collect. Centre J. Bérard, 11 - CEFR, 196), Naples-Rome 1994, pp. 103-128.
- CHIRIAC - MIHAILESCU BÎRLIBA - MATEI, *Militärdiplom*, 2004 = C. CHIRIAC - L. MIHAILESCU-BÎRLIBA - I. MATEI, *Ein neues Militärdiplom aus Moesien*, in *ZPE* 150, 2004, pp. 265-269.
- CHRISTOL, *Marcus Dioga*, 1991 = M. CHRISTOL, *Un fidèle de Caracalla: Q. Marcus Dioga*, in *CCG*, II, 1991, pp. 165-188.
- CHRISTOL - MAGIONCALDA, *Fonctionnaire*, 1989 = M. CHRISTOL - A. MAGIONCALDA, *Un fonctionnaire équestre sur une inscription de Césarée de Maurétanie*, in *L'Africa Romana. Atti del VI convegno di studio, Sassari, 16-18 dicembre 1988*, 6.1, Sassari 1989, pp. 147-178.
- CILA II = J. GONZÁLEZ FERNÁNDEZ, *Corpus de Inscripciones Latinas de Andalucía (CILA): II. Sevilla*, 1-2, Sevilla 1991.
- DEMOUGIN, *CJC*, 1992 = S. DEMOUGIN, *Prosopographie des chevaliers romains julio-claudiens (43 av. J.-C. - 70 ap. J.-C.)* (CEFR, 153), Rome 1992.
- DEMOUGIN - LORiot, *Détachements*, 2007 = S. DEMOUGIN - X. LORiot, *Les détachements du vigile M. Aurelius Mucianus*, in *Contributi all'epigrafia dell'età augustea*. Actes de la XIII<sup>e</sup> Rencontre franco-italienne sur l'épigraphie du monde romain (Macerata, 9-11 settembre 2005) (ICHNIA, 8), a cura di G. PACI, Tivoli (RM) 2007, pp. 315-329.
- DOBSON, *Primpilares*, 1978 = B. DOBSON, *Die Primpilares. Entwicklung und Bedeutung, Laufbahnen und Persönlichkeiten eines römischen Offiziersranges*, Köln-Bonn 1978.
- ECK, *Laufbahn*, 1994 = W. ECK, *Prosopographica*, in *ZPE* 101, 1994, pp. 227-232: 1. *Zur Laufbahn des P. Palpellius Clodius Quirinalis*, pp. 227-230.
- ECK, *Militärdiplom*, 1995 = W. ECK, *Ein neues Militärdiplom für die misenische Flotte und Severus Alexanders Rechtsstellung im J. 221/222*, in *ZPE* 108, 1995, pp. 15-34.
- ECK, *Inschriften*, 1999 = W. ECK, *Zu Inschriften von Prokuratoren*, in *ZPE* 124, 1999, pp. 228-241.
- ECK, *Bemerkungen*, 2002 = W. ECK, *Prosopographische Bemerkungen zum Militärdiplom vom 20. 12. 202 n. Chr. Der Flottenpräfekt Aemilius Sullectinus und das Gentilnomen des Usurpators Regalianus*, in *ZPE* 139, 2002, pp. 208-210.

- ECK, *Zeitpunkt*, 2002 = W. ECK, *Zum Zeitpunkt des Wechsels der tribunicia potestas des Philippus Arabs und anderer Kaiser*, in *ZPE* 140, 2002, pp. 257-261.
- ECK, *Empereur*, 2002 = W. ECK, *L'empereur romain chef de l'armée. Le témoignage des diplômes militaires*, in *CCG*, 13, 2002, pp. 93-112 (vd. art. s.).
- ECK, *Kaiser*, 2003 = W. ECK, *Der Kaiser als Herr des Heeres. Militärdiplome und die kaiserliche Reichsregierung*, in *Documenting the Roman Army. Essays in Honour of Margaret Roxan*, ed. J.J. WILKES, London 2003, pp. 55-87 (versione più lunga dell'articolo cit. *supra*).
- ECK, *Aelius*, 2003 = W. ECK, s.v. *Aelius* [II 0], in *Der Neue Pauly. Enzyklopädie der Antike*, 12/2, Stuttgart 2003, col. 879.
- ECK, *Aemilius*, 2003 = W. ECK, s.v. *Aemilius* [II 16], in *Der Neue Pauly. Enzyklopädie der Antike*, 12/2, Stuttgart 2003, col. 879.
- ECK, *Suffektkonsuln*, 2003 = W. ECK, *Suffektkonsuln der Jahre 132-134 und Hadrians Rückkehr nach Rom im Jahr 132*, in *ZPE* 143, 2003, pp. 234-242.
- ECK - FERNÁNDEZ, *Militärdiplomfragment*, 1991 = W. ECK - F. FERNÁNDEZ, *Ein Militärdiplomfragment aus der Baetica*, in *ZPE* 85, 1991, pp. 209-216.
- ECK - LIEB, *Diplom*, 1993 = W. ECK - H. LIEB, *Ein Diplom für die classis Ravennas vom 22. November 206*, in *ZPE* 96, 1993, pp. 75-88.
- ECK - MACDONALD - PANGERL, *Diplome*, 2002 = W. ECK - D. MACDONALD - A. PANGERL, *Neue Diplome für das Heer der Provinz Syrien*, in *Chiron*, 32, 2002, pp. 427-448.
- ECK - MACDONALD - PANGERL, *Militärdiplome*, 2002 = W. ECK - D. MACDONALD - A. PANGERL, *Neue Militärdiplome für Truppen in Italien: Legio II Adiutrix, Flotten und Prätorianer*, in *ZPE* 139, 2002, pp. 195-207.
- ECK - PANGERL, *Konsulndaten*, 2005 = W. ECK - A. PANGERL, *Neue Consulndaten in neuen Diplomen*, in *ZPE* 152, 2005, pp. 229-262.
- ECK - PANGERL, *Konstitution*, 2006 = W. ECK - A. PANGERL, *Die Konstitution für die classis Misensis aus dem Jahr 160 und der Krieg gegen Bar Kochba unter Hadrian*, in *ZPE* 155, 2006, pp. 239-252.
- ECK - ROXAN, *Diplomas*, 1995 = W. ECK - M.M. ROXAN, *Two New Military Diplomas, in Römische Inschriften - Neufunde, Neulesungen und Neuinterpretationen. Festschrift für Hans Lieb*, edd. R. FREI-STOLBA - M.A. SPEIDEL, Basel 1995, pp. 55-99.
- ECK - WEISS, *Tusidius Campester*, 2001 = W. ECK - P. WEISS, *Tusidius Campester, cos. suff. unter Antoninus Pius und die Fasti Ostiensis der Jahre 141/142 n. Chr.*, in *ZPE* 134, 2001, pp. 251-260.
- ECK - WEISS, *Konsuln*, 2002 = W. ECK - P. WEISS, *Hadrianische Consuln. Neue Zeugnisse aus Militärdiplomen*, in *Chiron*, 32, 2002, pp. 449-489.
- GINEVA, *Nouveau diplôme*, 1992 = S. GINEVA, *Nouveau diplôme romain militaire de l'année 160 (de la province de Thrace)* (in bulg.), in *Arheologija*, 1992, 2, pp. 29-31.
- GONZÁLEZ ROMÁN, *Diploma*, 1993-1994 [1995] = C. GONZÁLEZ ROMÁN, *Diploma militar de Higuera de Calatrava en la provincia de Jaén (Baetica). Nuevos fragmentos y reconstrucción del "extrinsecus"*, in *Florentia Iliberritana*, 4-5, 1993-1994 [1995], pp. 241-273.
- GORDON, *Inscriptions*, 2003 = R. GORDON, *Roman Inscriptions 1995-2000*, in *JRS*, 93, 2003, pp. 212-294.
- HEp* = *Hispania Epigraphica* 1, 1989 (Madrid) - .
- HANEL, *Diplom*, 1985 = N. HANEL, *Ein neues Diplom für einen Angehörigen der misenischen Flotte*, in *BJ*, 185, 1985, pp. 89-95.
- I. Smyrna* = *Die Inschriften von Smyrna, I-II (Inschriften griechischer Städte aus Kleinasien 24, 1-2)*, ed. G. PETZL, Bonn 1982-1990.
- KELLNER, *Flottendiplome*, 1977 = H.-J. KELLNER, *Zwei neue Flottendiplome. Zur Grenze von Pamphylien und Kilikien*, in *Chiron*, 7, 1977, pp. 315-322.
- KELLNER, *Neufunde*, 1985 = H.-J. KELLNER, *Neufunde und Nachträge 1983 von Militärdiplomen*, in *BVBl*, 50, 1985, pp. 239-246.
- LAMBERT, *Beiträge*, 2001 = N. LAMBERT, *Vier neue Militärdiplome des römisch-germanischen Zentralmuseums. Beiträge zur Beglaubigungspraxis*, in *AKB*, 31, 2001, pp. 281-290.

- LAMBERT - SCHEUERBRANDT, *Militärdiplom*, 2002 = N. LAMBERT - J. SCHEUERBRANDT, *Das Militärdiplom. Quelle zur römischen Armee und zum Urkundenwesen*, Stuttgart 2002.
- LASSÈRE, *Manuel*, 2005 = J.-M. LASSÈRE, *Manuel d'épigraphie romaine*, 1-2, Paris 2005.
- MAGIONCALDA, *Procuratori*, 1989 = A. MAGIONCALDA, *I procuratori-governatori delle due Mauretaniae: un profilo (titolatura e carriere)*, in M. CHRISTOL - A. MAGIONCALDA, *Studi sui procuratori delle due Mauretaniae* (Pubbl. Dip. Storia Univ. Studi Sassari, 13), Sassari 1989.
- MAGIONCALDA, *Governatori*, 1999 = A. MAGIONCALDA, *I governatori delle province procuratorie: carriere*, in *L'ordre équestre. Histoire d'une aristocratie (II<sup>e</sup> siècle av. J.-C. - III<sup>e</sup> siècle ap. J.-C.)*. Actes du colloque internat. organisé par S. DEMOUGIN - H. DEVIVIER - M.Th. RAEPSAET CHARLIER (Bruxelles-Leuven, 5-7 octobre 1995) (CEFR, 257), Rome 1999, pp. 391-462.
- MAGIONCALDA, *Osservazioni*, 2006 = A. MAGIONCALDA, *Osservazioni sulla carriera di L. Volusio Meciano*, in *Materiali per una storia della cultura giuridica*, 36/2, 2006, pp. 467-476.
- MELLO - VOZA, *Iscrizioni*, 1968 = M. MELLO - G. VOZA, *Le iscrizioni latine di Paestum*, Napoli 1968.
- MIRKOVIC - VASIC, *Militärdiplom*, 1982 = M. MIRKOVIC - M. VASIC, *Ein neues Militärdiplom aus Obermösien*, in *Germania*, 60, 1982, pp. 217-221.
- MISKIV, *Diploma*, 1997-1998 = J. MISKIV, *Roman military diploma from Slavonski Brod*, in *Viesnik Arheoloskog Muzeja u Zagrebu*, 3 s., 30-31, 1997-1998 [1999], pp. 83-101.
- OATES, *Discharge*, 1976 = J.F. OATES, *A Sailor's Discharge and the Consuls of A.D. 209*, in *Phoenix*, 30, 1976, pp. 282-287.
- OJEDA TORRES, *Servicio*, 1993 = J.M. OJEDA TORRES, *El servicio administrativo imperial ecuestre en la Hispania Romana durante el Alto Imperio, I. Prosopografía* (Kolaios, Publicaciones ocasionales 2), Sevilla 1993.
- PARMA, *Fistule*, 1997 = A. PARMA, *Le fistule del Ninfeo*, in F. MANISCALCO, *Ninfei ed edifici marittimi severiani del Palatium imperiale di Baia*, Napoli 1997, pp. 123-124.
- PAUNOV, *Diploma*, 2005 = E. PAUNOV, *A Hadrianic Diploma for a Thracian Sailor from the Misene Fleet: 25 December 119 A.D.*, in *Archaeologia Bulgarica*, 9.3, 2005, pp. 39-51.
- PETOLESCU, *Notes*, 1993 = C.C. PETOLESCU, *Notes prosopographiques (V). Q. Marcius Turbo Fronto Publicius Severus*, in *Dacia*, 37, 1993, pp. 285-290.
- PFERDEHIRT, *Militärdiplom*, 2001 = B. PFERDEHIRT, *Vier neue Militärdiplomen im Besitz des römisch-germanischen Zentralmuseums*, in *AKB*, 31, 2001, pp. 261-280.
- PFERDEHIRT, *Rolle*, 2002 = B. PFERDEHIRT, *Die Rolle des Militärs für den sozialen Aufstieg in der römischen Kaiserzeit*, Mainz 2002.
- PFERDEHIRT, *Reskript*, 2003 = B. PFERDEHIRT, *Ein kaiserliches Reskript aus dem Jahr 248/249 n. Chr.*, in *AKB*, 33, 2003, pp. 403-419.
- PFERDEHIRT - WEISS, *Fragmente*, 1999 = B. PFERDEHIRT - P. WEISS, *Fragmente eines Flottendiploms aus dem Jahr 221 n. Chr.*, in *AKB*, 29, 1999, pp. 367-376 (PFERDEHIRT: pp. 367-372 e ntt. 1-14; WEISS, pp. 373-375 e ntt. 15-33).
- PFLAUM, *Procurateurs*, 1950 = H.-G. PFLAUM, *Les procurateurs équestres sous le Haut-Empire romain*, Paris 1950.
- PFLAUM, *CP e CP. Suppl.* = H.-G. PFLAUM, *Les carrières procuratoriennes équestres sous le Haut-Empire romain*, I-III, Paris 1960-1961; *Les carrières procuratoriennes équestres sous le Haut-Empire romain. Supplément*, Paris 1982.
- PFLAUM, *Fastes*, 1978 = H.-G. PFLAUM, *Les Fastes de la province de Narbonnaise (XXXe supplément à «Gallia»)*, Paris 1978.
- PIR<sup>2</sup> IV. 3 = *Prosopographia Imperii Romani. Saec. I. II. III*, Pars IV fasc. 3, ed. L. PETERSEN, Berolini 1966<sup>2</sup>.
- PME = H. DEVIVIER, *Prosopographia militiarum equestrum quae fuerunt ab Augusto ad Gallienum*, I-V, Leuven 1976-1993; VI, edd. S. DEMOUGIN - M.-Th. RAEPSAET-CHARLIER, Leuven 2001.
- PUPILLO, *Ferrara*, 1999 = D. PUPILLO, *Ferrara cum agro*, in AA.VV., *Supplementa Italica*, n.s., 17, Roma 1999, pp. 121-205.
- REDDÉ, *Mare*, 1986 = M. REDDÉ, *Mare nostrum. Les infrastructures, le dispositif et l'histoire de la marine militaire sous l'empire romain* (BEFAR, 260), Paris 1986.
- RGZM = B. PFERDEHIRT, *Römische Militärdiplome und Entlassungsurkunden in der Sammlung des römisch-germanischen Zentralmuseums* (Kataloge vor- und frühgeschichtlicher Altertümer, 37, 1-2), 1-2, Mainz 2004.

- RMD I-III = M.M. ROXAN, *Roman Military Diplomas 1954-1977*, London 1978; *Roman Military Diplomas 1978-1984*, London 1985; *Roman Military Diplomas 1985-1993*, London 1994.
- RMD IV = M. ROXAN - P. HOLDER, *Roman Military Diplomas IV*, London 2003.
- RMD V = P. HOLDER, *Roman Military Diplomas V*, London 2006.
- ROXAN, *Diploma*, 1995 = M.M. ROXAN, *A Diploma of the Misene Fleet: 160 Febr. 7*, in *Römische Inschriften - Neufunde, Neulesungen und Neuinterpretationen. Festschrift für Hans Lieb*, edd. R. FREI STOLBA - M.A. SPEIDEL, Basel 1995, pp. 101-112.
- ROXAN, *Emperor*, 1996 = M.M. ROXAN, *An emperor rewards his supporters: the earliest extant diploma issued by Vespasian*, in *JRA*, 9, 1996, pp. 247-256.
- ROXAN, *Vespasianus*, 2002 = M.M. ROXAN, *Vespasianus Velageno*, in *Limes XVIII. Proceedings of the XVIIIth International Congress of Roman Frontier Studies, Amman, Jordan (September 2000)* (BAR, International Series 1084 (II)), II, edd. PH. FREEMAN - J. BENNETT - Z.T. FIEMA - B. HOFFMANN, Oxford 2002, pp. 945-948.
- ROXAN - HOLDER, *Diploma*, 2004 = M.M. ROXAN - P. HOLDER, *A Diploma of the Ravenna Fleet: 1 August 142*, in *ZPE* 149, 2004, pp. 267-274.
- ROXAN - STYLOW, *Flottendiplom*, 1999 = M.M. ROXAN - A.U. STYLOW, *Ein neues Flottendiplom vom 18. Dezember 225 und RMD III 194 = CIL II<sup>2</sup>/7, 127a*, in *Chiron*, 29, 1999, pp. 183-192.
- SABLAYROLLES, *Vigiles*, 1996 = R. SABLAYROLLES, *Libertinus miles. Les cohortes de vigiles* (CEFR, 224), Rome 1996.
- V. SALDERN, *Bemerkungen*, 2002 = F. VON SALDERN, *Bemerkungen zu einem Militärdiplom von 202*, in *AKB*, 32, 2002, pp. 261-266.
- V. SALDERN, *Reskript*, 2006 = F. V. SALDERN, *Ein kaiserliches Reskript zur Entlassung eines Angehörigen der vigiles*, in *ZPE* 156, 2006, pp. 293-307.
- STARR, *Navy*, 1960<sup>2</sup> = G.C. STARR, *Roman Imperial Navy, 31 B.C. - A.D. 324*, Cambridge 1960<sup>2</sup>.
- THOMASSON, *LP e LP Add.* = B.E. THOMASSON, *Laterculi praesidium*, I-III, Göteborg 1984-1990; *Laterculi praesidium. Addendorum series altera*, in *ORom*, 20, 1996, pp. 161-175; *Addendorum series tertia*, in *ORom*, 24, 1999, pp. 163-174; *Addendorum series quarta*, in *ORom*, 30, 2005, pp. 105-122.
- TOMLIN, *Prefect*, 2005 = R.S.O. TOMLIN, *The Prefect of the Misene Fleet in 218: A Note to RMD III 192*, in *ZPE* 154, 2005, pp. 271-274.
- UGGERI, *Testi*, 1977 = G. UGGERI, *Nuovi testi epigrafici dell'antico Delta padano*, in *Atene e Roma*, n.s., 22, 1977, pp. 126-137.
- VAN BERCHEM, *Diplôme*, 1979 = D. VAN BERCHEM, *Le diplôme militaire de la Bibliothèque Bodmer*, in *MH*, 36 (2), 1979, pp. 101-110.
- VISMARA, *Inscriptions*, 2005 = P. LOMBARDI - C. VISMARA, *Deux inscriptions d'Aléria (Haute-Corse)*, in *Gallia*, 62, 2005, pp. 279-292 (C. VISMARA, pp. 280-285, 289-292).
- WACHTEL, *Flottendiplom*, 1991 = K. WACHTEL, *Ein Flottendiplom aus dem Jahre 218*, in *Germania*, 69, 1991, pp. 187-196.
- WEISS, *Militärdiplome*, 1997 = P. WEISS, *Neue Militärdiplome*, in *ZPE* 117, 1997, pp. 227-268.
- WEISS, *Flottenpräfekt*, 1999 = P. WEISS, *Ein neuer Flottenpräfekt Hadrians*, in *ZPE* 126, 1999, pp. 243-245.
- WEISS, *Flottendiplom*, 1999 = P. WEISS, *Ein Flottendiplom von 224 n. Chr.*, in *ZPE* 127, 1999, pp. 246-248.
- WEISS, *Bruchstück*, 1999 = P. WEISS, *Ein weiteres Bruchstück des Flottendiploms vom Jahr 221. Nachtrag zu Arch. Korrb. 29, 367 ff.*, in *AKB*, 29, 1999, pp. 553-555.
- WEISS, *Vicusangaben*, 2000 = P. WEISS, *Zu Vicusangaben und qui-et-Namen auf Flottendiplomen des 3. Jh.s*, in *ZPE* 130, 2000, pp. 279-285.
- WEISS, *Flottendiplome*, 2002 = P. WEISS, *Neue Flottendiplome für Thraker aus Antoninus Pius' späten Jahren*, in *ZPE* 139, 2002, pp. 219-226.
- WEISS, *Fragmente*, 2004 = P. WEISS, *Neue Fragmente von Flottendiplomen des 2. Jahrhunderts n. Chr. Mit einem Beitrag zum Urkundenwert des Aussentexts bei den Militärdiplomen*, in *ZPE* 150, 2004, pp. 243-252.
- WOLFF, *Auxiliardiplom*, 1993 = H. WOLFF, *Ein neues rätisches Auxiliardiplom des Jahres 116 n. Chr. aus Künzing*, in *Ostbairische Grenzmarken*, 35, 1993, pp. 11-13.
- ZERBINATI, *Diploma*, 1988 = E. ZERBINATI, *Un diploma militare da Chiunsano di Gaiba (Rovigo)*, in *Epigraphica*, 50, 1988, pp. 235-243.